



# Dichiarazione Ambientale 2019 - 2022

**Aggiornamento 2020**

**Dati aggiornati al 30 giugno 2020**



**Ai sensi del regolamento CE 1221/2009 "EMAS"  
come modificato dal Reg. UE 1505/2017 e dal Reg. UE 2026/2018  
Codice NACE di riferimento: 84.11**

La presente dichiarazione è stata approvata dalla Giunta Comunale

## CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il presente documento rappresenta la sesta Dichiarazione Ambientale completa conforme ai requisiti del Regolamento CE 1221/2009 (EMAS come modificato dal Reg. UE 1505/2017 e dal Reg. UE 2026/2018), convalidata dal Verificatore Ambientale Accreditato Rina Services spa.

Le informazioni ambientali contenute all'interno del presente documento sono state verificate dal verificatore:

**Rina Services SpA**, Gruppo Registro Italiano Navale, via Corsica 12, 16128 Genova.

Numero di accreditamento: IT-V-0002.

## DISPONIBILITÀ AL PUBBLICO

Il presente documento è disponibile anche sul sito internet del Comune di Monterotondo Marittimo, all'indirizzo seguente:

[www.comune.monterotondomarittimo.gr.it](http://www.comune.monterotondomarittimo.gr.it)

È inoltre disponibile per la consultazione presso il palazzo comunale in via Bardelloni e nella biblioteca comunale.

## RECAPITI E RIFERIMENTO PER GESTIRE IL CONTATTO CON IL PUBBLICO

Per informazioni contattare il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA):

Ing. Antonio Guerrini

Via Bardelloni, 69

58025 - Monterotondo Marittimo (GR)- Italia

tel: +39 0566 - 906363

fax: +39 0566 - 916390

e-mail: [a.guerrini@comune.monterotondomarittimo.gr.it](mailto:a.guerrini@comune.monterotondomarittimo.gr.it)

P.E.C.: [comune.monterotondomarittimo@postacert.toscana.it](mailto:comune.monterotondomarittimo@postacert.toscana.it)

## INDICE GENERALE

0	Introduzione .....	6
1	Dichiarazione di intenti del Sindaco di Monterotondo Marittimo .....	7
2	L'Amministrazione Comunale .....	8
2.1	La struttura organizzativa del Comune .....	8
3	Politica ambientale (Approvata con Delibera n.100 del 29.09.2018) .....	10
4	Il sistema di gestione ambientale .....	12
4.1	Contesto dell'organizzazione .....	12
4.1.1	Introduzione .....	12
4.1.2	Life Cycle Perspective .....	13
4.1.3	Identificazione delle questioni rilevanti del contesto .....	13
4.2	Identificazione parti interessate e individuazione di quelle rilevanti.....	16
4.2.1	Analisi delle opportunità e degli elementi di rischio .....	19
4.3	Valutazione degli elementi di rischio.....	20
4.3.1	Analisi e valutazione delle opportunità .....	21
4.3.2	Trattamento dei rischi ed opportunità .....	21
4.3.3	Esito valutazione.....	21
5	Descrizione del territorio comunale .....	24
5.1	Popolazione .....	25
5.2	Inquadramento del territorio.....	25
5.3	Aree tutelate.....	25
5.4	Il sistema socio - economico .....	25
6	Analisi dei macrosistemi ambientali sul territorio comunale e relativi impatti.....	26
6.1	Il sistema suolo .....	26
6.1.1	Attività estrattiva .....	26
6.1.2	Quadro sismico .....	26
6.1.3	Siti contaminati.....	26
6.2	Il sistema aria.....	27
6.2.1	L'inquinamento atmosferico .....	27
6.2.2	L'inquinamento acustico .....	27
6.3	Il sistema acqua .....	27
6.3.1	Le risorse idriche naturali.....	27
6.3.2	L'inquinamento dei corpi idrici .....	28
6.4	Il sistema energia.....	28
6.4.1	L'energia elettrica.....	28



6.4.2 Il calore geotermico.....	28
6.4.3 Teleriscaldamento .....	29
6.4.4 Bandi per incentivazione del risparmio energetico.....	29
6.4.5 Inquinamento elettromagnetico.....	29
7 Le attività ed i servizi del Comune di Monterotondo Marittimo ed i relativi impatti.....	30
7.1 Edifici di proprietà comunale .....	30
7.2 Materie prime utilizzate dall'ente .....	31
7.2.1 Acqua .....	32
7.3 Prevenzione incendi .....	32
7.4 gas serra.....	32
7.5 Impianti di climatizzazione estiva ed invernale.....	33
7.6 Amianto e PCB .....	33
7.7 Energia .....	33
7.7.1 Energia elettrica.....	33
7.7.2 Energia teleriscaldamento .....	34
7.7.3 Gestione dell'illuminazione pubblica.....	35
7.8 Gestione Impianti Sportivi .....	35
7.9 Gestione dei mezzi comunali .....	36
7.10 Refezione scolastica .....	36
7.11 Trasporto scolastico e sorveglianza alunni .....	37
7.12 Gestione servizi cimiteriali .....	37
7.13 Pianificazione territoriale.....	37
7.13.1 Regolamento urbanistico.....	37
7.13.2 Pianificazione acustica del territorio .....	37
7.13.3 Pianificazione della risposta alle emergenze.....	37
7.13.4 Tutela della biodiversità .....	38
7.14 Prassi ambientali dei fornitori.....	38
7.14.1 Gestione casa dell'acqua.....	39
7.14.2 Gestione Acquedotto .....	39
7.14.3 Gestione di depurazione e fognature .....	40
7.14.4 Gestione rifiuti e igiene urbana .....	41
7.14.5 Gestione del Centro di Raccolta Rifiuti .....	41
7.14.6 Attività di manutenzione del verde pubblico.....	42
7.14.7 Servizio di prevenzione ed estinzione incendi boschivi .....	42
7.14.8 Manutenzione della rete di teleriscaldamento .....	42
8 Aspetti ambientali .....	42
8.1 Individuazione degli aspetti ambientali.....	42

---

<b>8.2</b>	<b>Valutazione degli aspetti ambientali .....</b>	<b>43</b>
<b>8.2.1</b>	<b>Valutazione del parametro conformità legislativa .....</b>	<b>44</b>
<b>8.2.2</b>	<b>Valutazione del parametro sensibilità territoriale .....</b>	<b>45</b>
<b>8.2.3</b>	<b>Valutazione del parametro livello di gestione .....</b>	<b>45</b>
<b>8.2.4</b>	<b>Determinazione del livello di significatività .....</b>	<b>46</b>
<b>8.3</b>	<b>Esito valutazione .....</b>	<b>47</b>
<b>9</b>	<b>Programma ambientale e obiettivi di miglioramento .....</b>	<b>48</b>
<b>10</b>	<b>Unità di misura utilizzate .....</b>	<b>50</b>
<b>11</b>	<b>Sigle ed abbreviazioni utilizzate .....</b>	<b>50</b>

## 0 INTRODUZIONE

Il Comune di Monterotondo Marittimo è un comune collinare situato nell'entroterra della provincia di Grosseto, caratterizzato da una parte dalla natura intatta del territorio e dall'altra dallo sfruttamento delle notevoli risorse geotermiche presenti nel sottosuolo della zona, per la produzione di energia.

Nell'ottobre 2002 il Comune ha avviato, con il supporto del Co.Svi.G. (Consorzio per lo Sviluppo Geotermico), un progetto per la certificazione ambientale delle attività comunali secondo la norma UNI EN ISO 14001. Le attività conseguenti all'implementazione del sistema di gestione ambientale e all'impegno al rispetto di tutte le normative vigenti in campo ambientale hanno comportato un grosso sforzo organizzativo e investimenti ingenti da parte dell'amministrazione comunale, che ha dimostrato il massimo impegno ed attenzione verso le problematiche ambientali, tanto che il progetto è stato portato a termine nel dicembre 2005 quando il Comune ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione ambientale rilasciata dall'ente di certificazione Rina s.p.a. con sede a Genova.

Nel frattempo, nel settembre 2005 era stato avviato in parallelo il progetto per la registrazione del sito secondo l'ex regolamento CE 761/2001 – EMAS II, oggi regolamento CE 1221/2009 - EMAS III, al fine di dare maggior risalto alle prestazioni ambientali del Comune e di implementare e amplificare il coinvolgimento della popolazione e di tutte le altre parti interessate.

Il presente documento, che rappresenta il primo aggiornamento annuale alla sesta Dichiarazione Ambientale, riporta il dettaglio dei dati e delle performance ambientali, nonché degli obiettivi, dei traguardi e dei programmi ambientali; essi sono stati pensati con lo scopo di fornire ai residenti, ai turisti ed a tutti gli altri soggetti pubblici e privati interessati, informazioni sulla gestione dell'ambiente e sulle relative prestazioni ambientali del Comune di Monterotondo Marittimo, al fine di rendere tutti partecipi del miglioramento delle stesse.

L'Ente prescelto per la convalida della Dichiarazione Ambientale e dei suoi aggiornamenti è la società Rina Services s.p.a.

La prossima Dichiarazione Ambientale sarà redatta entro novembre 2022. Nel frattempo, con cadenza annuale, sarà redatto e reso pubblico un aggiornamento dei dati contenuti nella Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

## 1 DICHIARAZIONE DI INTENTI DEL SINDACO DI MONTEROTONDO MARITTIMO

E' intenzione del Sindaco di Monterotondo Marittimo ottenere, attraverso una corretta gestione del territorio e dei propri servizi, il miglioramento della qualità della vita.

L'obiettivo che l'Amministrazione si prefigge è quello di finalizzare gli sforzi di tutto il personale ad un'attenta gestione delle problematiche legate all'ambiente, soprattutto nell'impegno al miglioramento continuo e alla prevenzione dell'inquinamento, anche attraverso una forte sensibilizzazione dei propri fornitori e di quanti altri operano all'interno del territorio comunale con le proprie attività e/o servizi.

Per tutto questo l'Amministrazione Comunale, visti anche i positivi risultati ottenuti dall'applicazione della norma UNI EN ISO 14001, ha deciso di impegnarsi ancora di più nella gestione e miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, aderendo volontariamente al sistema comunitario di ecogestione e audit codificato nel Regolamento CE n. 1221/2009 – EMAS come modificato dal Reg. UE 1505/2017 e dal Reg. UE 2026/2018.

Attraverso tale impegno il Comune di Monterotondo Marittimo ufficializza la propria politica di apertura totale e dialogo continuo con tutte le parti esterne, attraverso un impegno alla comunicazione e condivisione delle informazioni relative alle proprie prestazioni ambientali, nonché agli obiettivi e programmi per migliorarle costantemente.

La dichiarazione di intenti è stata emanata nel 2013 dal sindaco di allora Alessandro Giannetti e sottoscritta nel 2014 dal sindaco entrante Giacomo Termine.

Il Sindaco

Giacomo Termine



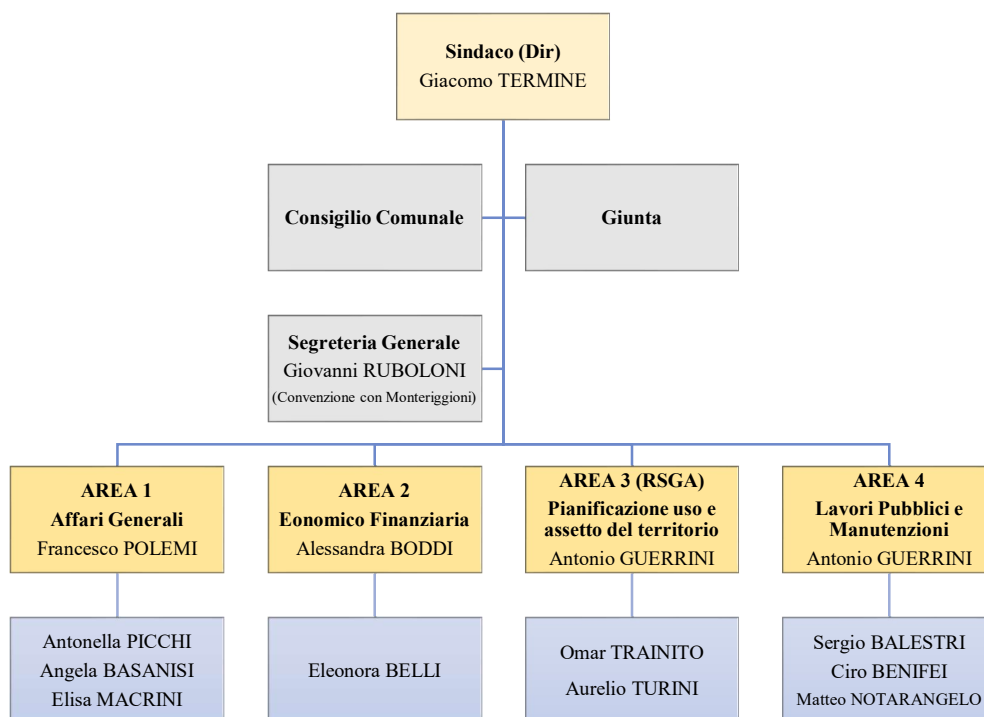
## 2 L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'amministrazione comunale è l'insieme dei consiglieri eletti, dei funzionari e dei dipendenti del Comune, che garantiscono il funzionamento del Servizio Pubblico del Comune di Monterotondo Marittimo e, nel caso specifico, il funzionamento del Sistema di Gestione Ambientale (SGA), progettato, realizzato ed applicato in conformità alla norma UNI EN ISO 14001 ed al regolamento CE n. 1221/2009.

Il Municipio è ubicato a Monterotondo Marittimo, in provincia di Grosseto, in via Bardelloni, 69, dove hanno sede anche l'ufficio tecnico e l'ufficio ambiente del Comune.

Il comune impiega in totale 14 addetti.

### 2.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE



*Organigramma dell'amministrazione comunale*



**Sindaco - *Giacomo Termine***

Il Sindaco riveste il ruolo di Assessore nei seguenti settori: Urbanistica, lavori pubblici, stato civile, anagrafe, elettorale.

Per il sistema di gestione ambientale ricopre il ruolo di Direzione (Dir)

Definisce la Politica; svolge le funzioni di Rappresentante della Direzione; effettua il riesame della direzione; approva gli obiettivi e i programmi; autorizza le iniziative di comunicazione verso l'esterno; garantisce il rispetto delle prescrizioni legislative.

**Vice-Sindaco - *Roberto Creatini***

Il Vice-Sindaco riveste il ruolo di Assessore nei seguenti settori: Trasporti pubblici, sport, sviluppo locale, caccia e pesca, frazioni, cultura, associazionismo

**Assessore - *Emi Macrini***

Riveste il ruolo di Assessore nei seguenti settori: Ambiente, turismo, agricoltura, bilancio, pari opportunità, formazione, personale, commercio, innovazione.

**Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA) – *Antonio Guerrini***

Assicura, in collaborazione con i responsabili dei settori, che il sistema di gestione ambientale sia attuato in modo conforme al regolamento EMAS. Riferisce alla Direzione riguardo alle prestazioni del sistema di gestione ambientale.

Aggiorna la Dichiarazione ambientale e verifica il rispetto della legislazione vigente; esegue le verifiche ispettive interne sul sistema di gestione ambientale; gestisce la documentazione, pianifica ed attua i controlli e il monitoraggio del sistema di gestione; supporta la Direzione nella definizione degli obiettivi e dei programmi; individua le necessità di addestramento del personale aziendale e di chi lavora per conto dell'organizzazione in merito al sistema di gestione e pianifica tali attività all'interno dell'Azienda o presso enti esterni, ricerca e analizza le cause delle non conformità e dell'implementazione delle azioni correttive del sistema di gestione.

### 3 POLITICA AMBIENTALE (Approvata con Delibera n.100 del 29.09.2018)

È obiettivo principale del Comune di Monterotondo Marittimo agire in modo che le proprie attività arrechino il minimo danno all'ambiente, facendo propri i principi della tutela ambientale e perseguendo il miglioramento continuo del proprio Sistema di Gestione Ambientale.

Il Regolamento (CE) n. 1221/ 2009 "Adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS, come modificato dal Reg. UE 1505/2017)", definisce all'art.2 il **sistema di gestione ambientale** come "la parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali" intesi come "elementi delle attività, dei prodotti o dei servizi di un organizzazione che ha, o che può avere, un impatto sull'ambiente".

Il Comune di Monterotondo Marittimo, consapevole che una gestione corretta dell'ambiente contribuisce a migliorare la qualità della vita presente e futura dei cittadini, ha adottato e intende sviluppare un sistema di gestione ambientale quale modello organizzativo per controllare e migliorare le proprie prestazioni ambientali, secondo lo schema previsto dal regolamento CE 1221/2009 e smi (EMAS) strumento cardine nella gestione ambientale sostenibile.

Per conseguire tale scopo l'Amministrazione Comunale di Monterotondo Marittimo, si propone di realizzare i seguenti principi e requisiti menzionati nel Regolamento EMAS:

- rispetto della legislazione ambientale vigente e degli altri impegni volontari sottoscritti dall'Ente;
- individuazione e aggiornamento continuo degli aspetti ed impatti ambientali (diretti ed indiretti) derivanti dalle attività, prodotti e servizi di propria competenza e dalle attività svolte da terzi sul territorio, su cui può esercitare un'influenza, valutando a priori gli impatti derivanti da tutte le nuove attività e da tutti i nuovi processi;
- miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali rispetto agli aspetti e impatti significativi;
- ascolto e valutazione delle esigenze e richieste delle parti interessate e coinvolgimento dei cittadini;
- sensibilizzazione dei dipendenti verso il rispetto e la protezione ambientale realizzando appositi programmi di formazione e sollecitando comportamenti volti alla riduzione e controllo dei consumi di risorse da parte dell'ente;
- massima diffusione al pubblico dei programmi ambientali del Comune e dei traguardi raggiunti;

Il Comune di Monterotondo Marittimo sulla base di tali principi imprescindibili e della definizione di "Ambiente" ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 (che detta le regole del Sistema di gestione ambientale EMAS) che cita "Ambiente: contesto nel quale una organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora e la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni", durante lo svolgimento delle sue attività e nell'ambito delle proprie funzioni si impegna inoltre a:

- ispirare le proprie politiche di pianificazione e gestione del territorio all'esigenza di valorizzare e tutelare le risorse ambientali, mirando ad un equilibrato sviluppo delle attività produttive in sintonia con il rispetto dell'ambiente, l'uso razionale del suolo ed una buona qualità di vita dei cittadini di oggi e di domani, in una logica di *governance* per la condivisione delle scelte e delle responsabilità;
- dare continuità e sviluppo alle proprie politiche di *Green Public Procurement* in base a quanto stabilito dalle direttive e norme europee e italiane;
- promuovere l'efficienza energetica nell'ambito delle scelte sostenibili di edilizia pubblica e privata, definendo a livello pianificatorio strategie che la promuovano e perseguendo una politica energetico-ambientale locale efficiente e sostenibile tesa a individuare azioni e progetti per la riduzione di emissioni inquinanti e climalteranti e a sostenere l'uso razionale dell'energia, la promozione da fonti rinnovabili ed il risparmio energetico, sia all'esterno dell'ente che al suo interno, tramite l'ottimizzazione delle prestazioni degli impianti termici dei propri immobili e la riduzione dei consumi, attraverso interventi mirati sulle strutture e sugli impianti di illuminazione pubblica;



- perseguire la sostenibilità ambientale e sociale degli assetti produttivi, urbani ed infrastrutturali;
- assumere un approccio integrato nell'autorizzazione e controllo delle attività inquinanti, fondato sulla diffusione delle buone pratiche e sull'uso delle migliori tecnologie disponibili;
- valorizzare la qualità, anche ambientale, dei prodotti agricoli e delle aree rurali e incentivare il turismo sostenibile;
- incentivare l'uso sostenibile delle risorse orientando l'acquisto di beni e servizi per l'Ente nella direzione della sostenibilità ambientale e sociale e promuovendone la diffusione nelle scuole;
- contribuire alla divulgazione della conoscenza e promozione del territorio comunale e delle sue attività, caratterizzato dalla presenza di risorse geotermiche da impiegare sia per l'incentivazione delle attività produttive e del turismo, sia quale fonte energetica pulita.
- migliorare la conoscenza dell'inquinamento elettromagnetico al fine di una corretta pianificazione e gestione;
- valutare sistematicamente in modo preventivo gli aspetti ambientali collegati a nuove attività, servizio sviluppi allo scopo di prevenirne gli eventuali impatti negativi;
- considerare l'ambiente una questione prioritaria sia nella programmazione delle politiche comunali di formazione che nella formazione diretta al proprio personale;
- utilizzare gli istituti e gli strumenti della formazione e dell'informazione per promuovere concretamente la concezione e la prassi della sostenibilità ambientale, sia nei servizi erogati, sia nelle attività, anche private, che si svolgono sul territorio;
- individuare, in modo sistematico, gli impatti ambientali associati alle proprie attività e servizi; sviluppare procedure per la valutazione delle performance ambientali e dei relativi indicatori;
- assicurare una gestione corretta e trasparente delle comunicazioni con le parti interessate e della gestione dei suggerimenti e reclami provenienti dall'esterno;
- monitorare e ridurre i consumi di energia e materie prime utilizzate nelle proprie attività, sia di ufficio che esterne, anche impegnandosi nel recupero e riciclaggio, come alternativa allo smaltimento, ove possibile;
- aumentare la percentuale di raccolta differenziata e al contempo diminuire la produzione di rifiuti sul territorio comunale.
- applicare il proprio sistema di gestione ambientale all'insieme di tutte le sue attività, gestite direttamente o tramite soggetti esterni, appalti e forniture compresi.
- Valutare il contesto organizzativo, le esigenze/aspettative delle parti interessate e i rischi ed opportunità collegati al sistema di gestione ambientale.

Il Sindaco

Giacomo Termine

## 4 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Sistema di Gestione Ambientale è lo strumento di cui il Comune di Monterotondo Marittimo si è dotato per rendere concreto l'impegno al rispetto dell'ambiente, come previsto dalla norma ISO 14001 e dal Regolamento EMAS.

Questo sistema è stato costruito ed implementato, a partire dal documento di Analisi Ambientale Iniziale, secondo le norme di riferimento; ad oggi è caratterizzato da una struttura ciclica e fortemente integrata, per tenere sotto controllo ogni aspetto ambientale delle attività svolte dall'Ente, garantire la conformità legislativa e il continuo miglioramento delle prestazioni, in conformità alla norma UNI EN ISO 14001 ed al Regolamento EMAS.

Il Sistema di Gestione Ambientale, attraverso il Manuale del Sistema di Gestione Ambientale, individua la struttura organizzativa in cui sono inserite le funzioni ambientali, le responsabilità di ciascuna funzione, le procedure che definiscono operativamente il modo con cui condurre quelle fasi dell'attività aziendale che possano avere ricadute sull'ambiente e le risorse allocate per attuare gli obiettivi contenuti nel Programma Ambientale.

È previsto che sia registrata, in opportuni documenti, ogni attività che discende dall'attuazione delle procedure e dal controllo dei parametri ambientali. In questo modo è possibile accertare per mezzo di verifiche periodiche, dette Audit, se il Sistema di Gestione Ambientale è adeguato e correttamente applicato, cioè in grado di tenere sotto controllo gli aspetti ambientali e di raggiungere gli obiettivi di miglioramento programmati.

L'amministrazione anche nel corso degli Audit interni verifica sistematicamente e periodicamente la conformità legislativa dell'Amministrazione Comunale, oltre a tutte le attività e le funzioni del Sistema di Gestione Ambientale.

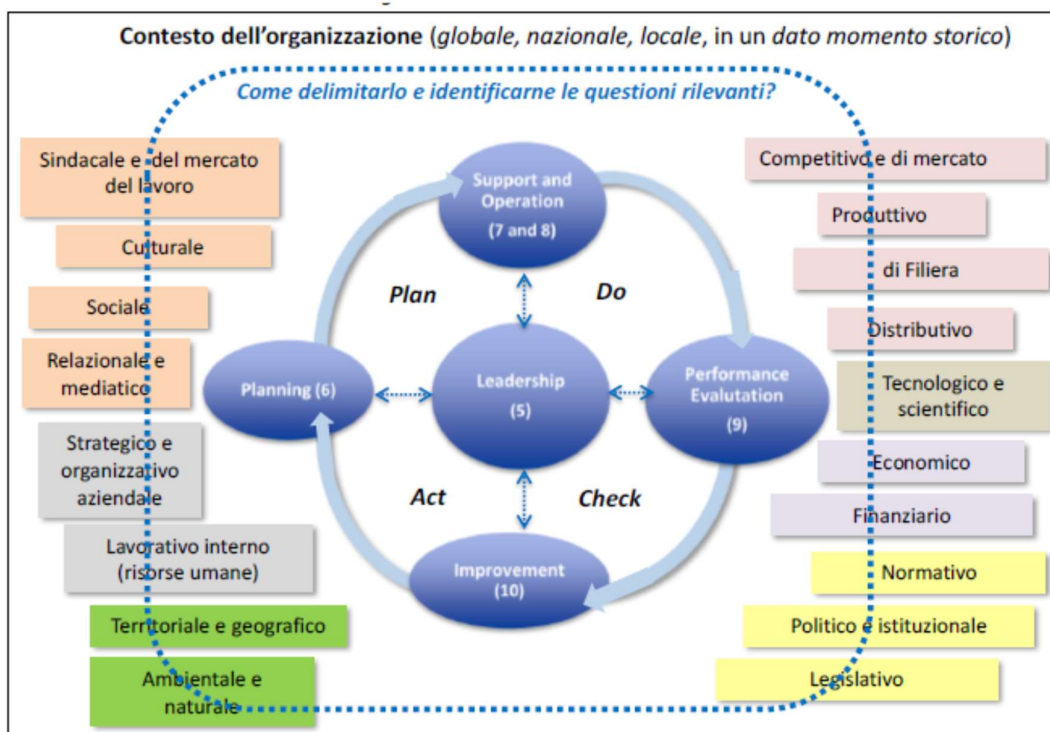
Il funzionamento del Sistema di Gestione Ambientale viene valutato annualmente nella riunione di riesame della direzione, nella quale vengono inoltre fissati nuovi obiettivi di miglioramento.

### 4.1 CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE

#### 4.1.1 INTRODUZIONE

L'organizzazione ha delineato il contesto in cui opera tenendo conto:

- dell'ambiente in cui opera,
- della combinazione di fattori e condizioni interne ed esterne che possono influenzare l'organizzazione,



Il territorio comunale nel rispetto di quanto stabilito dalla pianificazione provinciale è suddiviso con riferimento alle caratteristiche geografiche, storiche, paesaggistiche ambientali, secondo le peculiarità che ne definiscono l'identità territoriale.

#### 4.1.2 LIFE CYCLE PERSPECTIVE

Assumere un approccio di Life Cycle Perspective nell'identificazione, valutazione e gestione dei propri aspetti ambientali significa adottare un approccio volto a considerare i processi e il loro impatto sull'ambiente in una prospettiva che trascende i ristretti confini del luogo ove si svolgono le attività in senso stretto, e prendere anche in esame tutte le fasi, a monte e a valle dalla progettazione, all'erogazione dei servizi, all'utilizzo dei servizi da parte della collettività, etc. indipendentemente dal luogo dove materialmente si svolgono tali fasi e dai soggetti cui fa capo principalmente la responsabilità di conduzione di tali attività (trasportatori, utenti finali, smaltitori, etc.).

Le indagini e valutazioni urbanistiche preventive fatte in sede di stesura degli strumenti di pianificazione territoriale, in particolare per l'elaborazione del piano strutturale, sono uno strumento fondamentale in questa ottica. Sulla base di tali indagini viene pianificato e gestito il territorio comunale.

Per quanto riguarda di downstream costituito dagli utenti, popolazione locale, turisti ed ospiti, l'amministrazione comunale propone politiche di sensibilizzazione e coinvolgimento.

#### 4.1.3 IDENTIFICAZIONE DELLE QUESTIONI RILEVANTI DEL CONTESTO

L'identificazione si basa sull'analisi delle principali dimensioni del contesto.

DIMENSIONI DEL CONTESTO	QUESTIONI DA ANALIZZARE	ESITO ANALISI
<p>Interno all'Organizzazione (Fattori interni all'Organizzazione)</p>	<p>Indirizzi e linee strategiche territoriali. Indirizzi e linee strategiche politiche. Livelli di condivisione interna di valori e principi. Linee guida, codici volontari, best practices ambientali.</p>	<p>La direzione (Sindaco, Consiglio e Giunta Comunali) sono da sempre sensibili alle tematiche ambientali. L'attenzione all'ambiente è testimoniata dal sistema di gestione ambientale implementato oramai da molti anni. E' inoltre testimoniata dall'impegno dimostrato per l'incremento della percentuale di raccolta differenziata sul territorio, l'attenzione posta verso la corretta gestione delle acque di scarico e l'adeguamento del patrimonio immobiliare alle prescrizioni di legge) nonché all'ottimizzazione delle prestazioni ambientali (es. efficientamento energetico).</p>
	<p>Governance, assetti politici e management. Stato della governance e prospettive evolutive. Disponibilità di risorse ed esigenze di bilancio. Investimenti ambientali.</p>	<p>Grazie alla presenza della geotermia nel territorio l'Amministrazione comunale riesce a garantire un adeguato livello di investimenti.</p>
	<p>Clima aziendale interno e sensibilità su questioni ambientali. Formazione ambientale Livello di maturità del SGA. Esistenza di altri Sistemi di Gestione e integrazione con SGA.</p>	<p>Tutto il personale aziendale è stato da anni coinvolto in attività di formazione/sensibilizzazione su tematiche ambientali. L'attenzione all'ambiente è testimoniata dal sistema di gestione ambientale implementato dal 2006 e certificato dal 20/12/2007. Registrazione EMAS dal 27/06/2008.</p>
<p>Competitivo e di mercato (Fattori esterni all'Organizzazione)</p>	<p>Nuove tendenze politiche. Performance ambientale degli altri enti pubblici e del territorio. Strategie ambientali. Caratteristiche della filiera upstream e downstream (articolazione, collocazione geografica...) Fornitori strategici per la gestione ambientale.</p>	<p>Le politiche generali a livello nazionale e regionale privilegiano l'attenzione all'ambiente. La pianificazione territoriale del comune è in linea con le politiche ambientali regionali e nazionali. Fornitori strategici per la gestione ambientale a livello territoriale sono considerati il gestore del servizio idrico integrato e il gestore del servizio di igiene ambientale comprensivo del servizio di raccolta differenziata rifiuti.</p>
	<p>Utilizzo di criteri ambientali nei bandi di gara della PA.</p>	<p>I bandi di gara sempre più spesso incentivano l'inserimento di requisiti ambientali tra i criteri di affidamento.</p>

DIMENSIONI DEL CONTESTO	QUESTIONI DA ANALIZZARE	ESITO ANALISI
	<p>Abitudini di consumo e stili di vita della popolazione.</p> <p>Aspettative dei cittadini e dei gruppi locali.</p> <p>Riconoscimento del brand ambientale.</p>	<p>Il territorio è fortemente legato all'attività geotermica e agricola.</p> <p>Non si segnalano particolari presenze di comitati ambientali sul territorio.</p>
<p>Compliance &amp; Regulation (Fattori esterni all'Organizzazione)</p>	<p>Quadro legislazione e normativa cogente applicabile e prospettive evolutive.</p> <p>Quadro normativa volontaria e standard di riferimento e prospettive evolutive.</p> <p>Violazioni o sanzioni ambientali.</p> <p>Contenziosi ambientali in essere o pregressi.</p> <p>Inasprimento regime sanzionatorio.</p>	<p>Il quadro della legislazione ambientale applicabile è conosciuto e tenuto sotto controllo in base alle procedure del sistema di gestione ambientale.</p> <p>Non si sono evidenziate sanzioni ambientali o contenziosi ambientali in essere</p>
<p>Ambientale &amp; Territoriale (Fattori esterni all'Organizzazione)</p>	<p>Caratteristiche del territorio di riferimento (geomorfologia, condizioni fisico-climatiche, ecosistemi, risorse naturali, urbanizzazione, densità abitativa, tessuto industriale, dotazione infrastrutturale...).</p> <p>Incidenti o episodi negativi sotto il profilo ambientale che hanno interessato il territorio.</p> <p>Localizzazione (area industriale, residenziale, di pregio naturalistico/ambientale).</p> <p>Prossimità, disponibilità e costi materie prima, utilities (energia elettrica, gas, acqua, etc.)</p>	<p>Vedi Piano Strutturale – Norme di Piano</p>
<p>Sociale &amp; Culturale (Fattori esterni all'Organizzazione)</p>	<p>Attenzione globale su specifici temi (es. climate change, resource efficiency, energie rinnovabili, biodiversità, etc.). Comitati ambientali e loro rilevanza.</p> <p>Attenzione ambientale delle aziende confinanti.</p> <p>Emergenza Covid-19</p>	<p>Nella zona non risultano attivi comitati ambientali.</p> <p>Nel Comune, l'emergenza covid si è fatta sentire. E' stato definito un protocollo anticontagio. E' stato favorito il lavoro in smart working da parte del personale. E' stato contingentato l'accesso agli uffici comunali.</p>
	<p>Condizioni sociali e occupazionali della comunità di riferimento.</p> <p>Valori etici e ambientali della comunità di riferimento.</p>	<p>Il tessuto economico/sociale della zona è basato principalmente su geotermia e agricoltura, quindi su aspetti profondamente legati alla gestione ambientale.</p>





#### 4.2 IDENTIFICAZIONE PARTI INTERESSATE E INDIVIDUAZIONE DI QUELLE RILEVANTI

Mappatura delle parti interessate e individuazione delle aspettative:

CONTESTO Aziendale	
Parti interessate	Aspettative ed elementi di rischio
Organi Politici	<p>Garanzia di conoscenza e rispetto delle prescrizioni di legge applicabili</p> <p>Assenza di sanzioni</p> <p>Consenso politico</p> <p>Riduzione dei costi legati ad una gestione inefficiente delle risorse</p> <p>Garanzia di una immagine impegnata nel rispetto dell'ambiente e nella promozione di uno sviluppo sostenibile</p> <p>Integrazione effettiva del sistema di gestione nei processi politici, di gestione territoriale e rapporti con i cittadini</p> <p>Instaurazione di rapporti aperti e costruttivi con le altre Pubbliche Amministrazioni e gli Enti di Controllo</p> <p>Capacità di comunicare all'esterno l'impegno in materia ambientale</p> <p>Opportunità di accesso a linee di finanziamento</p>
Dipendenti	<p>Coinvolgimento attivo nella gestione ambientale con la definizione di procedure e regole operative</p> <p>Coinvolgimento attivo attraverso la condivisione di dati di prestazione ambientale</p> <p>Chiarezza di ruoli, responsabilità e regole operative da attuare in materia ambientale</p> <p>Miglioramento del clima interno e dei rapporti interpersonali</p>
Fornitori di servizi che operano per l'ente e sul territorio	<p>Chiarezza di ruoli, responsabilità e regole operative da attuare in materia ambientale</p> <p>Garanzia di conoscenza e rispetto delle prescrizioni di legge applicabili</p> <p>Assenza di sanzioni</p> <p>Coinvolgimento attivo attraverso la condivisione di dati di prestazione ambientale</p> <p>Stabilità dei rapporti di fornitura</p>

CONTESTO Competitivo e di mercato	
Parti interessate	Aspettative ed elementi di rischio
Altre pubbliche amministrazioni	<p>Condivisione di esperienze e best practices nella gestione ambientale</p> <p>Creazione di economie di scala per lo sviluppo e l'attuazione delle best practices ambientali</p> <p>Capacità di comunicazione all'esterno l'impegno dell'ente in materia ambientale</p> <p>Aumento delle vendite, acquisizione di quote di mercato e nuovi mercati di riferimento</p>



CONTESTO Competitivo e di mercato	
Parti interessate	Aspettative ed elementi di rischio
Fornitori di materie prime e ausiliari e servizi	<p>Miglioramento dei rapporti con i fornitori strategici per la gestione ambientale</p> <p>Ingresso nell'albo fornitori nuovi prodotti/tecnologie a minore impatto ambientale, di fornitori con strategie green, di prodotti con etichette e marchi ambientali</p> <p>Attivazione e consolidamento di relazioni con le altre Pubbliche Amministrazioni, altri soggetti attivi sul territorio locale, cittadini per la promozione e il consolidamento di progetti di efficientamento della prestazione ambientale</p> <p>Selezione di fornitori, prodotti e servizi anche sulla base di criteri minimi ambientali</p>

CONTESTO Compliance & Regulation	
Parti interessate	Aspettative ed elementi di rischio
<p>Enti di verifica esterna</p> <p>Enti gestori di infrastrutture locali</p> <p>Enti pubblici di controllo nazionali e locali</p> <p>Istituzioni ed enti di governo del territorio</p> <p>Istituzioni nazionali e internazionali</p> <p>Organismi nazionali e internazionali</p>	<p>Chiarezza di ruoli, responsabilità e regole operative da attuare in materia ambientale</p> <p>Garanzia di conoscenza e rispetto delle prescrizioni di legge applicabili</p> <p>Assenza di sanzioni</p> <p>Instaurazione di rapporti aperti e costruttivi con le altre Pubbliche Amministrazioni e Enti di Controllo</p>

CONTESTO Ambientale & Territoriale	
Parti interessate	Aspettative ed elementi di rischio
Aziende del territorio	<p>Creazione e sviluppo di partnership</p> <p>Instaurazione di rapporti aperti e costruttivi con le altre Pubbliche Amministrazioni e Enti di Controllo</p> <p>Coinvolgimento in situazioni di emergenze ambientali (es. sversamento di sostanze pericolose e conseguente possibile inquinamento di suolo e acque sotterranee)</p> <p>Partnership per la promozione dell'area e il miglioramento delle relative infrastrutture di accesso e servizi disponibili (es. reti di telecomunicazione, utenze, ecc.)</p>



CONTESTO Ambientale & Territoriale	
Parti interessate	Aspettative ed elementi di rischio
Comunità locali Cittadini Enti gestori di infrastrutture locali	Creazione di posti di lavoro e impulso all'economia locale Valorizzazione del territorio Attivazione e consolidamento di relazioni con le altre Pubbliche Amministrazioni, altri soggetti attivi sul territorio locale, cittadini per la promozione e il consolidamento di progetti di efficientamento della prestazione ambientale Instaurazione di dialogo aperto con associazioni ambientaliste del territorio Capacità di comunicare all'esterno l'impegno aziendale in materia ambientale (es. sito internet, pubblicazioni, partecipazione a eventi/fiere, sponsorizzazioni, campagne pubblicitarie, ecc.) Evidenza dell'adozione di tecnologie all'avanguardia Partnership per la promozione dell'area e il miglioramento delle relative infrastrutture di accesso e servizi disponibili (es. reti di telecomunicazione, utenze, ecc.)

CONTESTO Sociale & Culturale	
Parti interessate	Aspettative ed elementi di rischio
Comunità globale e generazioni future	Capacità di comunicazione all'esterno l'impegno in materia ambientale Partnership per la promozione dell'area e il miglioramento delle relative infrastrutture di accesso e servizi disponibili (es. reti di telecomunicazione, utenze, ecc.) Attivazione di progetti per l'efficientamento energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili Attivazione di progetti di valutazione dell'impronta ecologica, la quantificazione e riduzione delle emissioni di CO2 equivalente
Media	Capacità di comunicazione all'esterno l'impegno in materia ambientale (es. sito internet, pubblicazioni, partecipazione a eventi/fiere, sponsorizzazioni, ecc.) Incentivazione della comunicazione interna e del coinvolgimento del personale dipendente e di chi lavora per conto dell'organizzazione
Istituzioni ed enti culturali pubblici e privati Scuole e università	Sponsorizzazione e organizzazione di progetti con le scuole e le comunità locali per la diffusione della sensibilità su tematiche ambientali



#### 4.2.1 ANALISI DELLE OPPORTUNITÀ E DEGLI ELEMENTI DI RISCHIO

In riferimento a quanto evidenziato per le parti interessate e quanto emerso dalla valutazione degli aspetti ambientali, riportiamo una sintesi dei rischi e delle opportunità in termini di aspetti ambientali:

Aspetto ambientale	Rischi	Opportunità'
Rifiuti	Contaminazione del suolo da errato deposito temporaneo/movimentazione. Problematiche legate alla gestione da parte di Sei Toscana in termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cattivi odori, impatto visivo e disservizi nella raccolta urbana,</li> <li>- Gestione del centro di raccolta.</li> </ul>	Ottimizzazione del servizio di raccolta urbano e degli accessi al centro di raccolta. Sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione (residenti e turisti) nel progetto di raccolta differenziata e riduzione della produzione pro-capite di rifiuti. Compostaggio domestico e conseguente riduzione della Tariffa.
Emissioni in atmosfera	Inquinamento atmosferico dovuto ad attività del comune. Traffico veicolare. Inquinamento atmosferico da attività presenti sul territorio (Es. Geotermia)	Ottimizzazione del traffico veicolare Collaborazione con i gestori delle attività presenti sul territorio
Risorse idriche	Sovrasfruttamento della risorsa idrica in riferimento alle acque superficiali e sotterranee. Sovrasfruttamento della risorsa idrica potabile da acquedotto. Contaminazione delle falde acquifere.	Ottimizzazione dei rapporti con Acquedotto del Fiora per le attività di potabilizzazione e distribuzione di acqua. Sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione nel progetto di riduzione dei consumi.
Scarichi idrici	Inefficiente servizio di depurazione. Scarichi fuori fognatura non autorizzati e quindi non controllati.	Ottimizzazione dei rapporti con Acquedotto del Fiora per le attività di depurazione delle acque di scarico
Emergenze ambientali	Incendio Sisma Alluvione Rischio idrogeologico Gestione delle manifestazioni (safety)	Collaborazione con altri enti e istituzioni della zona per la gestione delle situazioni di emergenza (es. protezione civile, unione di comuni, corpo forestale, VVF)
Rumore	Gestione delle manifestazioni Regolamentazione delle attività rumorose sul territorio	Ottimizzazione delle prescrizioni contenute negli strumenti urbanistici e di regolamentazione
Risorse energetiche	Sovrasfruttamento o spreco di energia. Inquinamento derivante dalla produzione di energia non rinnovabile.	Promozione produzione energia fonti rinnovabili Agevolazioni/incentivazioni a livello urbanistico e autorizzativo per l'installazione sul territorio comunale di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Efficientamento energetico delle strutture comunali.
Contesto ambientale e paesaggistico	Alterazione delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche della zona Non adeguata possibilità di usufruire delle infrastrutture e delle aree comunali. Degrado di aree urbane e delle zone di valore urbanistico e ambientale, storico e culturale.	Valorizzazione e recupero di aree di valore urbanistico e ambientale, di interesse storico/culturale. Promozione del turismo ambientale.

#### 4.3 VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI DI RISCHIO

L'Organizzazione procede ad analizzare la natura di ciascuno degli elementi di rischio identificati, quindi attribuisce una valutazione e un valore numerico alla conseguenza e alla probabilità, secondo le scale di seguito specificate.

L'analisi è stata effettuata utilizzando due fattori:

- **P** - probabilità di accadimento
- **I** - impatto dell'evento sull'organizzazione.

$$R = P \times I$$

Probabilità	Descrizione	Punteggio
Improbabile	Evento negativo che può essere facilmente prevenuto ed individuato, che si può verificare solo a seguito di più eventi.	1
Probabile	Evento negativo che non può essere facilmente prevenuto e individuato, che si può verificare solo a seguito di più eventi sfavorevoli	2
Molto probabile	Evento negativo che non può essere facilmente prevenuto e individuato, che si verifica a meno dell'attuazione di apposite misure di prevenzione	3

Impatto	Descrizione	Punteggio
Basso	effetti economici/impatti ambientali trascurabili	1
Medio	effetti economici/impatti ambientali di media entità	2
Elevato	effetti economici/ impatti ambientali di entità elevata	3

Rischio	Descrizione	Punteggio
Basso	Effetti di lieve entità ai quali si può porre rimedio con costi modesti e tempi sostenibili	1 2
Medio	Effetti di minore entità, a cui si può porre rimedio con costi modesti.	3 4
Alto	Effetti di elevata entità, indispensabile definire adeguate contromisure	6 9

Il rischio viene giudicato significativo se il punteggio ad esso associato è **maggiore o uguale a 6**. In tali casi è necessario intervenire con azioni di riduzione del rischio nel breve/medio termine. Negli altri casi è lasciata alla valutazione della direzione e/o dei singoli responsabili la valutazione dell'opportunità di intervenire o meno.

#### 4.3.1 ANALISI E VALUTAZIONE DELLE OPPORTUNITÀ

Le opportunità vengono identificate ed analizzate in maniera qualitativa.

Viene identificato il possibile beneficio associato nonché l'impegno richiesto per l'attuazione.

#### 4.3.2 TRATTAMENTO DEI RISCHI ED OPPORTUNITÀ

La Direzione definisce le opzioni di trattamento più appropriate, ricercando il bilanciamento dei costi e degli sforzi di attuazione a fronte dei benefici che ne derivano.

Le opzioni di trattamento dovrebbero includere:

- azioni da intraprendere per gestire i rischi prima che si verifichino.
- azioni da intraprendere quando i rischi si sono manifestati.

Le eventuali contromisure (definendo, se del caso, azioni, responsabilità e termini temporali entro i quali attuare l'opzione individuata) vengono pianificate nel Piano degli obiettivi.

#### 4.3.3 ESITO VALUTAZIONE

Contesto / parte interessata	Aspetto ambientale	Probabilità	Impatto	Rischio	Note
Organi politici Cittadinanza Altre pubbliche amministrazioni ATO rifiuti e soggetto gestore del servizio Turisti Attività economiche sul territorio Dipendenti	Rifiuti	Possibile (2)	Medio (3)	Moderato (6)	Attiva collaborazione con Sei Toscana per la gestione del servizio di raccolta. Costante monitoraggio dei dati di prestazione. Attenzione alle segnalazioni/richieste provenienti dalla popolazione. Gestione tempestiva delle segnalazioni di rifiuti abbandonati sul territorio. Attivata raccolta porta a porta sul territorio comunale <u>Azioni pianificate:</u> - Miglioramento della percentuale di raccolta differenziata - Maggiore controllo sull'operato del gestore del servizio
Organi politici Cittadinanza Altre pubbliche amministrazioni ATO acqua e soggetto gestore del SII Attività economiche sul territorio	Risorse idriche	Possibile (2)	Medio (3)	Moderato (6)	Attiva collaborazione con il soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato (Acquedotto del Fiora Spa). Costante monitoraggio sulle caratteristiche di potabilità delle acque. Non evidenziate criticità sulla qualità delle acque distribuite. <u>Azioni pianificate:</u> - Valorizzazione dei fontanelli installati sul territorio

Contesto / parte interessata	Aspetto ambientale	Probabilità	Impatto	Rischio	Note
Attività economiche sul territorio Dipendenti	Sostanze pericolose e amianto	Possibile (2)	Lieve (2)	Basso (4)	La gestione delle sostanze pericolose per le attività svolte direttamente dal comune non presenta particolari criticità (si tratta di piccoli quantitativi correttamente stoccati e movimentati). Sul territorio comunale non si rileva la presenza di attività particolarmente critiche per l'impiego di sostanze pericolose. <u>Azioni pianificate:</u> - Al momento nessuna.
Organi politici Cittadinanza Altre pubbliche amministrazioni ATO acqua e soggetto gestore del SII Attività economiche sul territorio	Scarichi idrici	Possibile (2)	Lieve (2)	Basso (4)	Attiva collaborazione con il soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato (Acquedotto del Fiora Spa). Corretta conduzione dell'impianto di depurazione a servizio del comune. Costante monitoraggio sulla qualità delle acque scaricate. Non evidenziate criticità sulla qualità delle acque in uscita dal depuratore. <u>Azioni pianificate:</u> - Al momento nessuna.
Attività economiche sul territorio Dipendenti	Sostanze pericolose e amianto	Probabile (3)	Lieve (2)	Moderato (6)	La gestione delle sostanze pericolose per le attività svolte direttamente dal comune non presenta particolari criticità (si tratta di piccoli quantitativi correttamente stoccati e movimentati). Amianto nel territorio derivante da vecchie condotte del vapore della geotermia. Sul territorio comunale non si rileva la presenza di attività particolarmente critiche per l'impiego di sostanze pericolose. <u>Azioni pianificate:</u> - Al momento nessuna.
Organi politici Cittadinanza Altre pubbliche amministrazioni Attività economiche sul territorio Dipendenti	Emergenze ambientali	Possibile (2)	Lieve (2)	Basso (4)	Non si rilevano particolari criticità a livello territoriale. Per le emergenze ambientali quali sversamento di sostanze pericolose, incendio, sono state definite procedure per la prevenzione e risposta. Tali procedure vengono periodicamente sottoposte a prova. Tutto il personale è stato formato e informato. <u>Azioni pianificate:</u> - Al momento nessuna.



Contesto / parte interessata	Aspetto ambientale	Probabilità	Impatto	Rischio	Note
Organi politici Cittadinanza Altre pubbliche amministrazioni Turisti Attività economiche sul territorio	Rumore	Possibile (2)	Lieve (2)	Basso (4)	Nel comune non sono presenti attività particolarmente rumorose. Presente il Piano di classificazione acustica e approvate delle linee guida di attuazione. <u>Azioni pianificate:</u> - Al momento nessuna
Organi politici Cittadinanza Attività economiche sul territorio Dipendenti	Risorse energetiche e consumo materie prime	Possibile (2)	Medio (3)	Moderato (6)	I consumi energetici delle strutture comunali e della pubblica illuminazione sono costantemente monitorati e non presentano valori anomali. Migliorabile il livello di efficienza energetica della pubblica illuminazione che non sempre ha infrastrutture adeguate alle ultime evoluzioni tecnologiche. Sul territorio sono presenti impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (geotermia). <u>Azioni pianificate:</u> - Ammodernamento impianti di pubblica illuminazione
Organi politici Cittadinanza Attività economiche sul territorio Dipendenti Bilancio e comportamenti ambientali della gestione del verde pubblico e in materia di turismo	Contesto ambientale e paesaggistico	Probabile (3)	Medio (3)	Critico (9)	Il comune ha una forte vocazione turistica legata all'attività geotermica (Parco delle Biancane), diventa pertanto di particolare interesse politico ed economico la tutela del patrimonio paesaggistico e ambientale e la valorizzazione dei diversi aspetti correlati al turismo e alle aspettative della popolazione locale. <u>Azioni pianificate:</u> - Riqualficazione e miglioramento degli edifici aziendali
organi politici Cittadinanza Attività economiche sul territorio Dipendenti Bilancio e comportamenti ambientali della gestione del verde pubblico e in materia di turismo	Emissioni in atmosfera e qualità dell'aria	Probabile (3)	Lieve (2)	Moderato (6)	L'attività industriale presente sul territorio con maggiori impatti è la geotermia. Negli ultimi anni grazie all'installazione di impianti di abbattimento e di monitoraggio in continuo (AMIS) la situazione risulta molto migliorata. Traffico è limitato. <u>Azioni pianificate:</u> - Al momento nessuna



## 5 DESCRIZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE



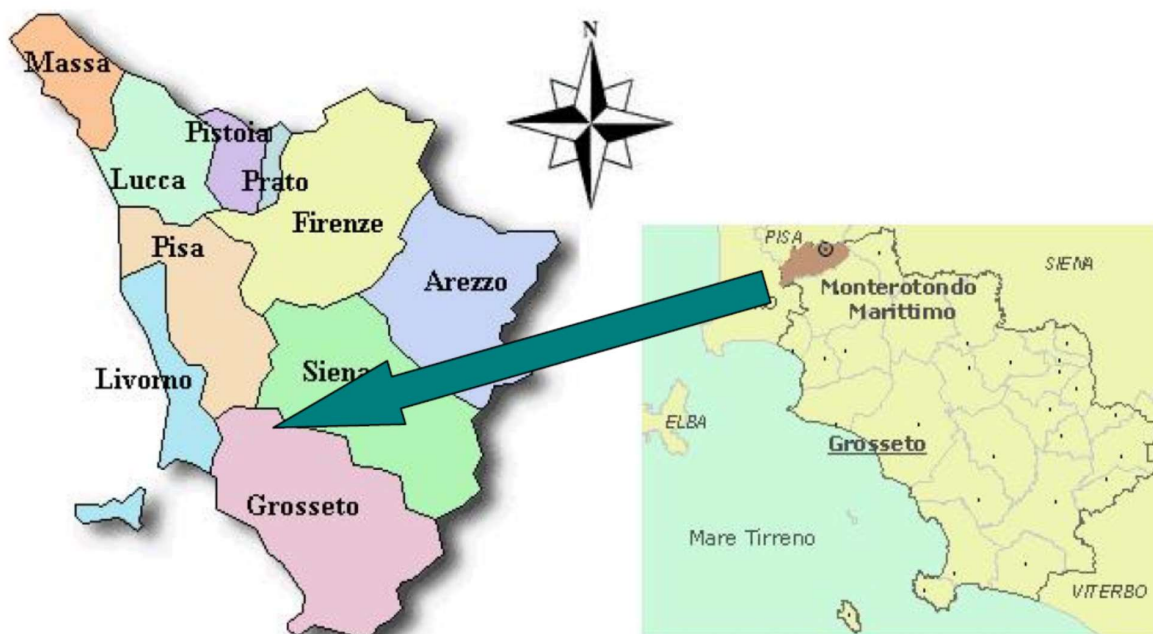
*L'abitato di Monterotondo Marittimo*

Il Comune di Monterotondo Marittimo si trova in Toscana, nella parte settentrionale della provincia di Grosseto.

Il territorio del Comune di Monterotondo Marittimo ha un'estensione di 102,5 km<sup>2</sup>.

Il territorio, a carattere collinare, si caratterizza per il passaggio dalle alture di Montieri alle valli che a sud degradano verso Massa e a nord verso l'entroterra volterrano.

Ad ovest i boschi si diradano e lasciano spazio a filari di cipressi e pini ed alle vigne, che alludono già alla vegetazione tipica della zona costiera limitrofa, affacciata sul mar Tirreno.



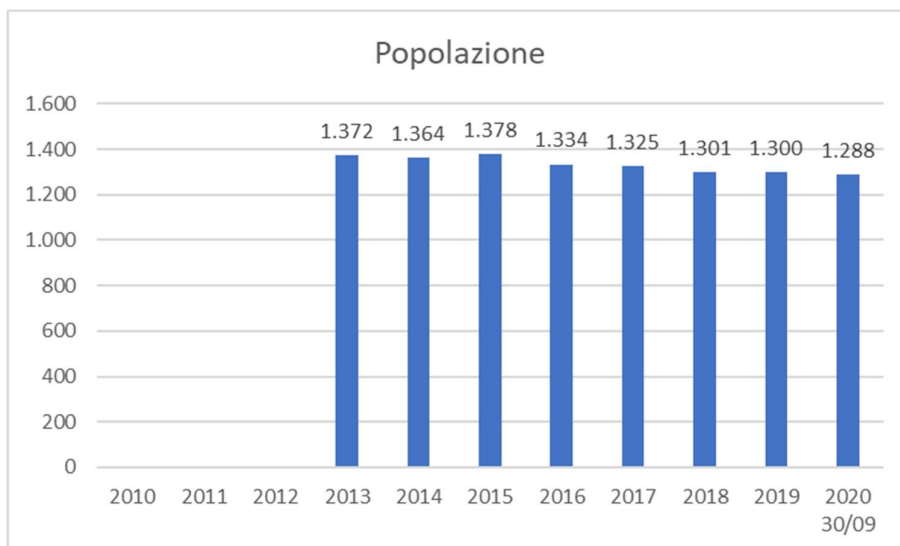
*Localizzazione del Territorio Comunale di Monterotondo Marittimo*



Il Comune fa parte della Unione dei Comuni Montana Colline Metallifere, che comprende anche i comuni di Massa Marittima (GR) e Montieri (GR).

### 5.1 POPOLAZIONE

Nella tabella seguente si riportano i dati della popolazione.



*Andamento della popolazione (Fonte: AREA 1)*

La popolazione nell'ultimo decennio è rimasta pressoché costante le leggere fluttuazioni sono da attribuire a famiglie, in prevalenza straniere, che si sono trasferite nel comune per lavoro.

### 5.2 INQUADRAMENTO DEL TERRITORIO

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

### 5.3 AREE TUTELATE

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

### 5.4 IL SISTEMA SOCIO - ECONOMICO

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

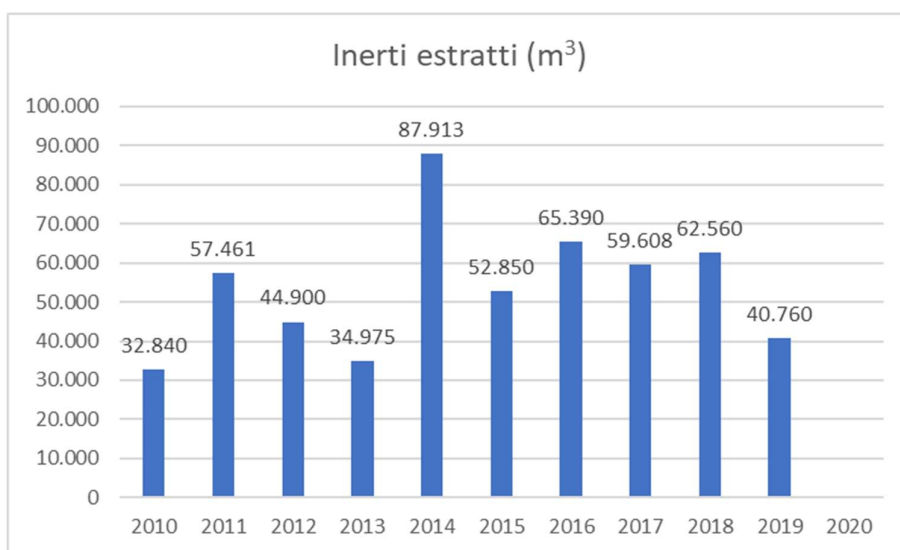
## 6 ANALISI DEI MACROSISTEMI AMBIENTALI SUL TERRITORIO COMUNALE E RELATIVI IMPATTI

### 6.1 IL SISTEMA SUOLO

#### 6.1.1 ATTIVITÀ ESTRATTIVA

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

Nella tabella seguente si riportano i quantitativi di inerti estratti nel territorio comunale negli ultimi anni.



*Materiali inerti estratti sul territorio (Fonte AREA 3)*

Nei primi 6 mesi del 2020 l'estrazione di inerti risulta pressoché azzerata causa sospensione attività per COVID-19

#### 6.1.2 QUADRO SISMICO

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

#### 6.1.3 SITI CONTAMINATI

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

## 6.2 IL SISTEMA ARIA

### 6.2.1 L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Non ci sono variazioni in quanto non risultano effettuate nuove campagne di rilevazione da parte di ARPAT oltre a quelle già riportate nella Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

INDICATORE	ESEMPI DI ECCELLENZA	LIVELLO INDICATORE
Concentrazione inquinanti atmosferici ( $\mu\text{g}/\text{m}^3$ )	Tutti gli indicatori raggiungono i livelli stabiliti nelle linee guida sulla qualità dell'aria prodotte dall'Organizzazione mondiale della Sanità.	Non disponibile.

*Confronto con i Benchmark di settore di cui alla Decisione (UE) 2019/61 del 19 dicembre 2018*

### 6.2.2 L'INQUINAMENTO ACUSTICO

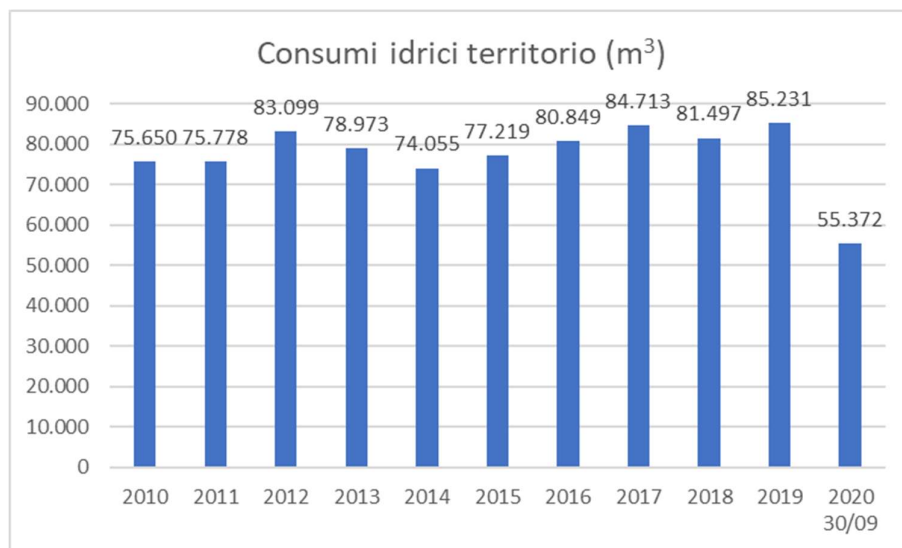
Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

## 6.3 IL SISTEMA ACQUA

### 6.3.1 LE RISORSE IDRICHE NATURALI

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

Nella tabella seguente si riportano i consumi idrici del territorio comunale negli ultimi anni.



*Consumi idrici del territorio (Fonte Acquedotto del Fiora)*

I consumi idrici del territorio risultano costanti negli ultimi anni.

### 6.3.2 L'INQUINAMENTO DEI CORPI IDRICI

Non ci sono variazioni in quanto non risultano effettuate nuove campagne di rilevazione da parte di ARPAT oltre a quelle già riportate nella Dichiarazione Ambientale 2019-2022.

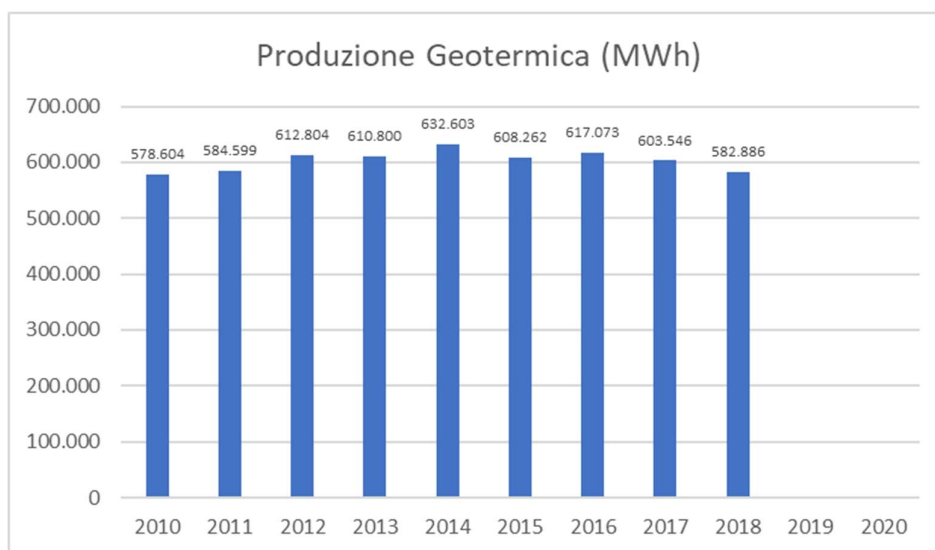
### 6.4 IL SISTEMA ENERGIA

#### 6.4.1 L'ENERGIA ELETTRICA

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

#### 6.4.2 IL CALORE GEOTERMICO

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

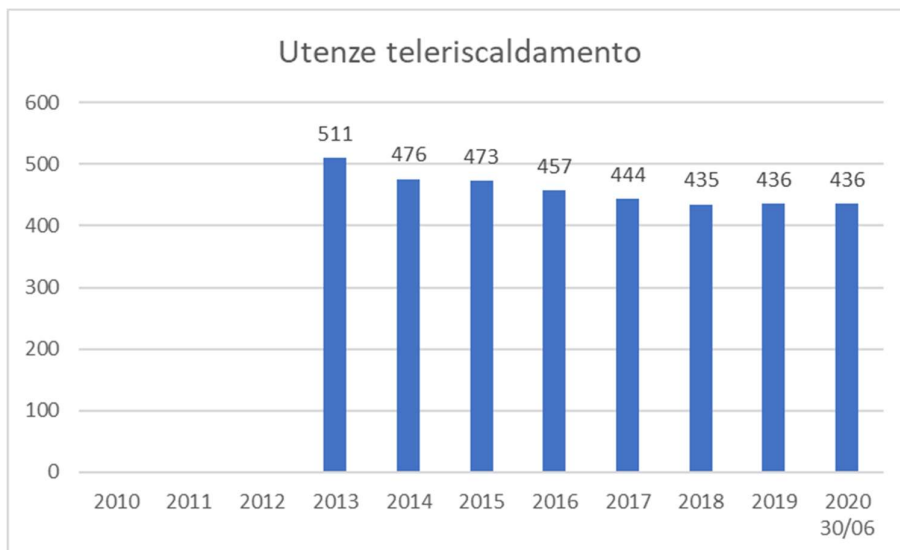


*Produzione energia Geotermica (Fonte ENEL)*

I dati definitivi relativi al 2019 non risultano ancora disponibili. In ogni caso, dalle informazioni in nostro possesso, la produzione dovrebbe essere in linea con gli anni precedenti.

#### 6.4.3 TELERISCALDAMENTO

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.



*Utenze teleriscaldamento (Fonte AREA 1)*

La diminuzione degli ultimi anni è attribuibile a disdette o sospensioni su seconde case.

#### 6.4.4 BANDI PER INCENTIVAZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

#### 6.4.5 INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

Non ci sono variazioni in quanto non risultano effettuate nuove campagne di rilevazione da parte di ARPAT oltre a quelle già riportate nella Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

## 7 LE ATTIVITÀ ED I SERVIZI DEL COMUNE DI MONTEROTONDO MARITTIMO ED I RELATIVI IMPATTI

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

### 7.1 EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE

Denominazione	Ubicazione	Stato di conservazione	Superficie (m2)	Note
Biblioteca	Via Bardelloni 74	Discreto	169	
Archivio	Via Bardelloni 70	Discreto	22	
Sala riunioni	Via Pietro Gori	Buono	55	
Sala del Consiglio	Via Bardelloni	Discreto	56	
Palazzo Comunale	Via Bardelloni 64	Buono	600	Attualmente in ristrutturazione
Scuola Materna	Via Magenta	Buono	332	Il collaudo sismico è stato effettuato in data 01/09/2003
Locali comunali	Via Magenta	Buono	126	
Scuola media ed elementare	Via Garibaldi 54 56	Discreto	994	Il collaudo sismico è stato effettuato in data 01/09/2003
Locali operai	Via Garibaldi 54 56	Discreto	600	
Impianti sportivo	Loc. Pian di Giunta Via G. Rossa	Discreto	8.000	Campo da calcio, tennis e campo di calcetto
Caserma carabinieri	Via Garibaldi	Buono	540	Caserma e due unità di abitazione riservate ai militari
Magazzino	Via Farini	In fase di ristrutturazione	51	
Sede ufficio Polizia Municipale	Via Bardelloni 62	Buono	12	
Teatro del Ciliegio	Largo Magenta	Ottimo	350	
Palazzetto dello Sport	Monterotondo Marittimo	Buono	1.100	Capienza limitata a 100 posti
Cimitero	Frassine	Mediocre	650	
Cimitero	Monterotondo Marittimo	Discreto	2.300	
Sala polivalente	Frassine	Ottimo	50	Adibito ad ambulatorio e seggio elettorale
Ex-frantoio	Monterotondo Marittimo	Ottimo	250	Previsto prossimo spostamento biblioteca
Centro socio-sanitario	Monterotondo Marittimo	Ottimo	320	Centro S.S. ceduto ad ASL9 seminterrato in comodato a CRI
Fabbricato ex asilo	Via Fucini	In fase di ristrutturazione	700	Da destinare ad uso socioassistenziale
Fabbricato ex locanda	Via Bardelloni 69	Ottimo	240	Ospita i nuovi uffici comunali
MUBIA (Ex centrale Enel)	Loc. Lagoni Boraciferi	Ottimo	450	Destinato a Porta del Parco e museo della Geotermia

*Edifici di proprietà comunale*



## 7.2 MATERIE PRIME UTILIZZATE DALL'ENTE

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019. Nella tabella seguente si riportano i consumi delle principali materie prime utilizzati per le attività dell'ente.

Materiale	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
N° risme di carta A4	300	260	268	250	250	250	250	245	235	250	250
N° cartucce per stampanti inkjet	12	10	3	3	4	4	5	3	1	0*	0*
N° toner per fotocopiatrici	20	18	26	26	25	28	26	0	12	0*	0*
Kg di antincrostante teleriscaldamento	200	200	200	200	0	0	0	612	0	0	0
Kg di sale da neve	3.750	0	4.000	200	0	0	0	0	0	0	0
Kg di cemento	250	250	75	70	75	75	100	150	150	250	300
Kg di vernice stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	150	0

### Consumi di materie prime

*\*Dal 2019 le stampanti sono a noleggio, quindi non vengono più acquistati toner e cartucce.*

Si rileva un consumo di materie prime estremamente modesto e costante nel tempo.

INDICATORE	ESEMPI DI ECCELLENZA	LIVELLO INDICATORE
Quantità giornaliera di carta da ufficio utilizzata per dipendente (%)	Consumo inferiore a 15 fogli A4/dipendente/giorno lavorativo	Anno 2019 $125.000/14/300=29,8^*$
Quota di carta da ufficio certificata ecocompatibile acquistata rispetto al totale della carta da ufficio acquistata (%)	La carta da ufficio utilizzata è riciclata al 100 % o certificata secondo un marchio di qualità ecologica ISO di tipo I (ad esempio Ecolabel)	Anno 2019 100% certificata PEFC

*\* al momento disponibili solo i dati di acquisto e non i consumi effettivi*

*Confronto con i Benchmark di settore di cui alla Decisione (UE) 2019/61 del 19 dicembre 2018*

### 7.2.1 ACQUA

Gli edifici comunali sono tutti allacciati al pubblico acquedotto.

Inoltre, il comune per usi igienici ed assimilati, utilizza l'acqua della sorgente "Giardino" (Concessione Determina Dirigenziale 140 del 23/01/2015).

Nella tabella seguente si riportano i metri cubi prelevati dalla sorgente Giardino negli ultimi anni.

2017	2018	2019	2020
241	270	256	297

INDICATORE	ESEMPI DI ECCELLENZA	LIVELLO INDICATORE
Consumo totale annuo di acqua per dipendente (mc /n. dipendenti)	6,4 mc/dipendente	Non Disponibile

*Confronto con i Benchmark di settore di cui alla Decisione (UE) 2019/61 del 19 dicembre 2018*

### 7.3 PREVENZIONE INCENDI

Denominazione	Ubicazione	Attività	Attività	Pratica	Note
Scuola media ed elementare	Via Garibaldi 54 56	Serbatoio GPL per mensa	3.A	16182 del 27/04/2017	Valido fino al 07/04/2022
Impianti sportivi	Loc. Pian di Giunta Via G. Rossa	Serbatoio GPL per caldaia	3.A	14307 del 07/02/2011	Intestato direttamente alla Società Sportiva che gestisce l'impianto, E' stata verificata da parte del comune l'attività di rinnovo da parte del gestore (Attestazione rinnovo Prot.VVF 2464 scadenza il 07.03.2022)
Teatro del Ciliegio	Largo Magenta	Locali di spettacolo	65.2.C	12593 del 27/01/2017	Valido fino al 31.01.2022

### 7.4 GAS SERRA

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

L'unico impianto contenete gas serra è quello di climatizzazione del Teatro del Ciliegio.

Tale impianto contiene 17 kg di R407C (pari a 30,16 Ton. CO2 equivalente).

Annualmente viene effettuata la verifica dell'assenza di fughe di gas.

L'ultima verifica, con esito positivo, è stata effettuata dalla ditta Acqua e Aria Service il 06 novembre 2020.

Sia la ditta che il personale utilizzato risultano certificati per lo svolgimento delle attività come richiesto dalla normativa europea.



## 7.5 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE ESTIVA ED INVERNALE

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

L'unico impianto di climatizzazione è quello del Teatro del Ciliegio.

## 7.6 AMIANTO E PCB

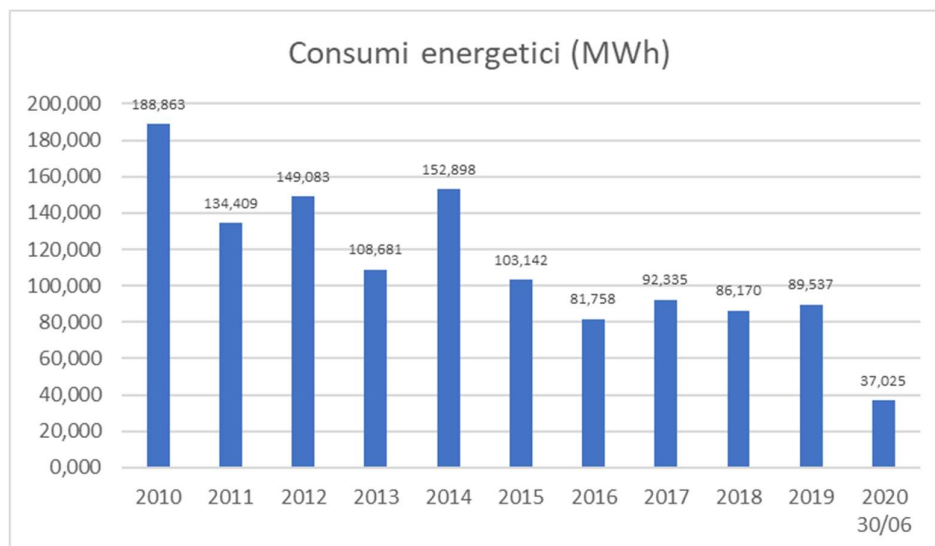
Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

## 7.7 ENERGIA

### 7.7.1 ENERGIA ELETTRICA

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019

Nella tabella seguente si riportano i consumi energetici degli edifici dell'ente.



Consumi elettrici edifici comunali (Fonte Settore 3)

In generale si può affermare che i consumi elettrici degli immobili comunali sono in calo grazie anche alla sensibilizzazione degli addetti.

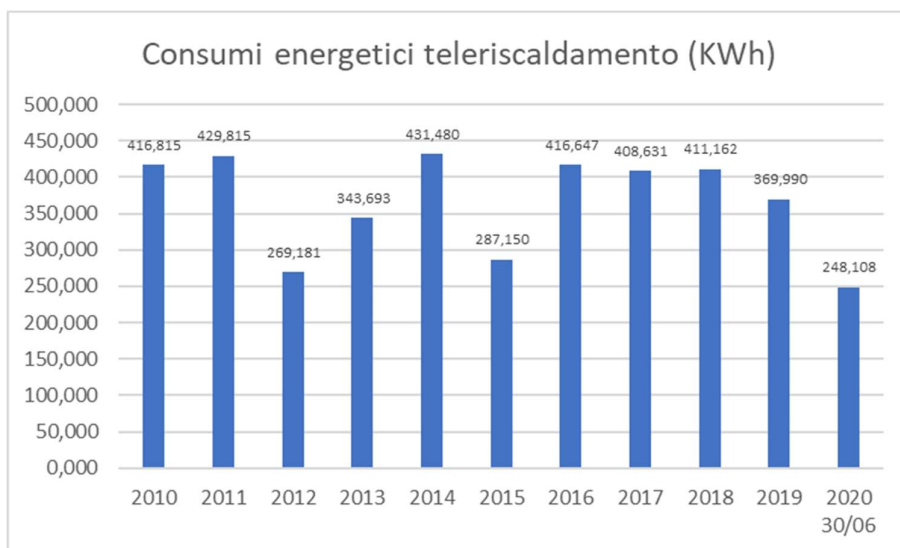
INDICATORE	ESEMPI DI ECCELLENZA	LIVELLO INDICATORE
Consumo energia elettrica pro capite (MWh /n. dipendenti)	Non disponibile	Anno 2019 33,6/14 = 2,4

Confronto con i Benchmark di settore di cui alla Decisione (UE) 2019/61 del 19 dicembre 2018

**7.7.2 ENERGIA TELERISCALDAMENTO**

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019

Nella tabella seguente si riportano i consumi energetici dovuti al teleriscaldamento.



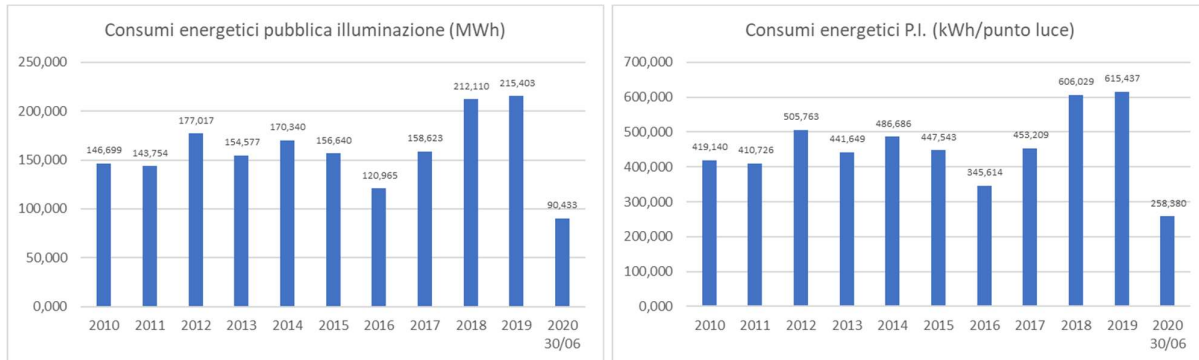
*Consumi energetici teleriscaldamento (Fonte Settore 3)*

Le fluttuazioni del consumo di energia per il funzionamento del teleriscaldamento sono presumibilmente dovute alle variazioni delle condizioni meteorologiche.

### 7.7.3 GESTIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019

Nella tabella seguente si riportano i consumi energetici legati alla pubblica illuminazione.



Consumi energetici pubblica illuminazione (Fonte Settore 3)

Si ricorda che il Servizio di gestione dell'illuminazione pubblica è passato in gestione diretta dal 2017. In data 19.10.2017 sono stati acquisiti i punti luce fin ora mantenuti da Enel Sole, e, fino all'aggiudicazione di un nuovo servizio di gestione dell'intera rete di illuminazione, tutti i punti luce sono gestiti in autonomia dal Comune

Nel corso del 2019 è stato appaltato un primo stralcio di interventi di efficientamento energetico riguardante punti luce di via Garibaldi e via Matteotti consistente nella sostituzione di corpi illuminanti ad armatura tradizionale con corpi illuminanti a led.

Nel 2020 è stato affidato un secondo stralcio con l'obiettivo di sostituire in totale circa il 50% di tutti corpi illuminanti di competenza comunale. Come si nota dal grafico l'intervento porterà nel 2020 ad una diminuzione dei consumi.

Il numero di punti luce è pari a circa 350 e risulta costante negli ultimi anni.

INDICATORE	ESEMPI DI ECCELLENZA	LIVELLO INDICATORE
Consumo annuo di energia per l'illuminazione stradale per abitante (kWh/abitante/anno)	Non Disponibile	Anno 2019 215.403/1.300= 166

Confronto con i Benchmark di settore di cui alla Decisione (UE) 2019/61 del 19 dicembre 2018

### 7.8 GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019

## 7.9 GESTIONE DEI MEZZI COMUNALI

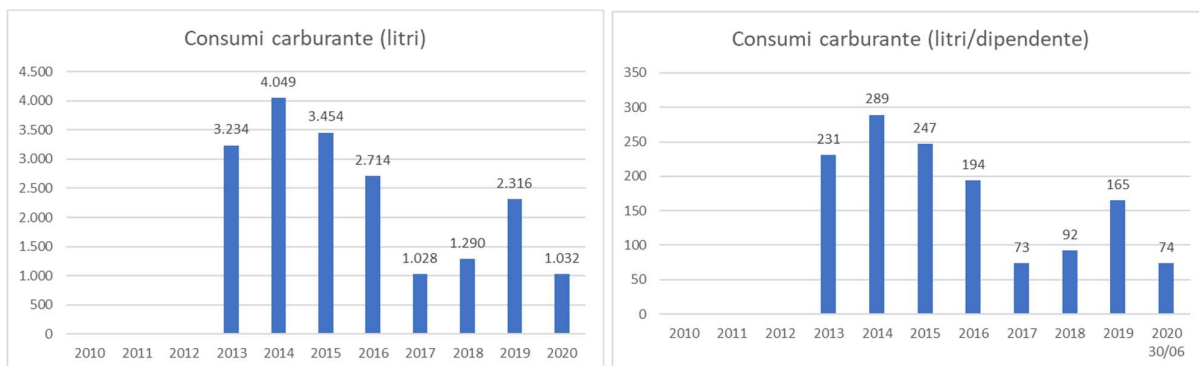
Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019  
Per quanto riguarda i mezzi di proprietà del Comune, essi vengono elencati nella tabella seguente.

Tipologia mezzo	Destinazione	Classe	Alimentazione	Targa	Anno
Fiat Iveco con gru e cestello	Servizi manutentivi	Euro 4	Gasolio	DZ266JW	2011
Bobcat Caterpillar	Servizi manutentivi	Euro 4	Gasolio	AFN555	2011
Fiat Panda Van Business	Servizio Tecnico	Euro 3	Benzina verde	BW769JT	2001
Autocarro Gasolone 28	Servizi manutentivi	Euro 3	Gasolio	CY986WF	2006
Fiat Bravo	Servizi generali	Euro 5	Gasolio	EL773YK	2012
Renault Zoe	Servizi generali	Euro 5	Elettrica	EH993RY	2017
Escavatore a cingoli Case CK15	Servizio tecnico		Gasolio		<1990
Ape Poker	Servizi manutentivi		Benzina		<1990
Motoscopa ASSMO	Servizi manutentivi		Benzina		2016

### *Elenco mezzi di proprietà comunale*

Nell'ottica dell'ammodernamento del parco mezzi è prevista la sostituzione dell'Ape Poker con un Porter Euro 6 entro metà 2021

Nella tabella seguente si riportano i consumi di carburante per i veicoli di competenza comunale.



### *Consumi carburante mezzi comunali*

L'incremento dei consumi è da attribuire all'utilizzo della spazzatrice in quanto da luglio 2019 il servizio di igiene urbana affidato a SEI Toscana riguarda unicamente lo spazzamento manuale, mentre quello meccanico viene eseguito in economia diretta avendo acquistato la Motoscopa. Gli interventi di riparazione degli automezzi comunali sono affidati di volta in volta ad officine della zona.

## 7.10 REFEZIONE SCOLASTICA

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

#### 7.11 TRASPORTO SCOLASTICO E SORVEGLIANZA ALUNNI

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

#### 7.12 GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

#### 7.13 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

##### 7.13.1 REGOLAMENTO URBANISTICO

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

Nel corso del 2018 è stato avviato il Procedimento per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale dell'Unione di Comuni montana Colline Metallifere (Comuni di Monterotondo Marittimo, Massa Marittima e Montieri) ai sensi dell'art.17 della legge regionale 65/2014, con D.G.E. dell'Unione di Comuni montana Colline Metallifere n. 40 del 04/04/2018.

L'adozione inizialmente prevista per aprile 2020 è prevista per fine 2020 causa COVID-19.

INDICATORE	ESEMPI DI ECCELLENZA	LIVELLO INDICATORE
Quota di nuove aree edificate (%)	Non disponibili	Nell'ultimo anno nessuna area nuova edificata. La pianificazione territoriale privilegia la rivalutazione delle aree esistenti
Misure di drenaggio a basso impatto previste per le nuove costruzioni (SI/NO)	Non disponibili	Previsto nei nuovi strumenti di pianificazione del territorio in fase di elaborazione e successiva approvazione
Quota di zone naturali e seminaturali (%) (Superficie in km <sup>2</sup> degli ambienti naturali e seminaturali in area urbana rispetto all'area urbana totale)	Non disponibili	Dato Non Disponibile

*Confronto con i Benchmark di settore di cui alla Decisione (UE) 2019/61 del 19 dicembre 2018*

##### 7.13.2 PIANIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

##### 7.13.3 PIANIFICAZIONE DELLA RISPOSTA ALLE EMERGENZE

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

#### 7.13.4 TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

#### 7.14 PRASSI AMBIENTALI DEI FORNITORI

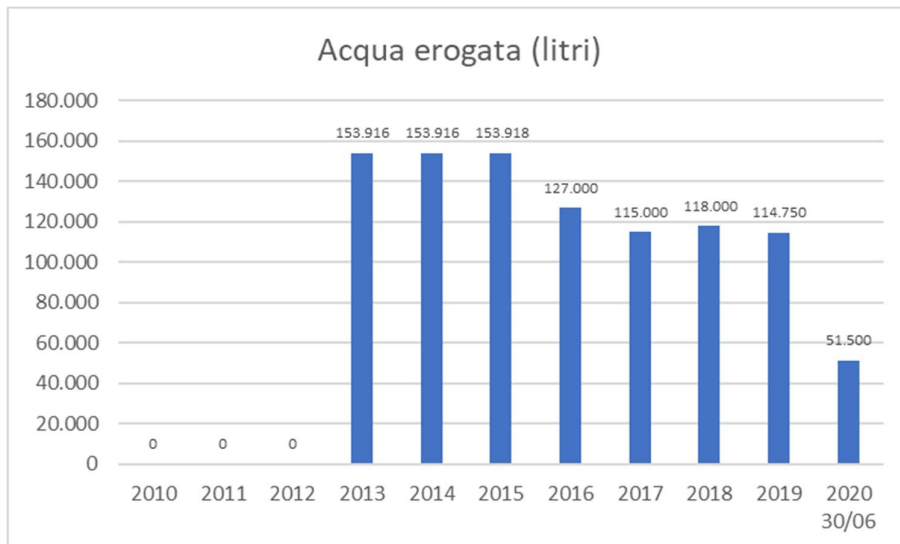
Nella tabella seguente si riportano le attività rilevanti dal punto di vista ambientale affidate a terzi.

Servizio	Fornitore	Note
Servizio di pulizia uffici	CICLAT srl	
Servizio di smaltimento delle acque reflue fognarie	Acquedotto del fiora	
Servizio di gestione della rete di acquedotto	Acquedotto del fiora	
Gestione casa dell'acqua	Toscana Multiservizi	Monterotondo
Gestione fontanelli	Sidea	Frassina e Lago
Servizio di raccolta rifiuti	Sei Toscana	
Servizio di pulizia strade	Sei Toscana	Ad esclusione dello spazzamento meccanizzato
Gestione impianti di smaltimento dei rifiuti	Sei Toscana	
Servizio di manutenzione del verde pubblico	Unione comuni Colline Metallifere	
Vigilanza Antincendi Boschivi	Unione comuni Colline Metallifere	
Servizio di Protezione Civile	Unione comuni Colline Metallifere	
Catasto Boschi percorsi dal fuoco	Unione comuni Colline Metallifere	
Prevenzione incendi	Unione comuni Colline Metallifere	
Polizia Municipale	Unione comuni Colline Metallifere	
Trasporto scolastico	Unione comuni Colline Metallifere	
Refezione scolastica	Unione comuni Colline Metallifere	
SUAP	Unione comuni Colline Metallifere	

L'affidamento dei servizi viene gestito considerando di volta in volta gli aspetti ambientali coinvolti e imponendo ai fornitori il rispetto dei criteri ambientali richiesti dall'Amministrazione comunale, oltre che il rispetto di tutte le normative ambientali da parte del fornitore.

#### 7.14.1 GESTIONE CASA DELL'ACQUA

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

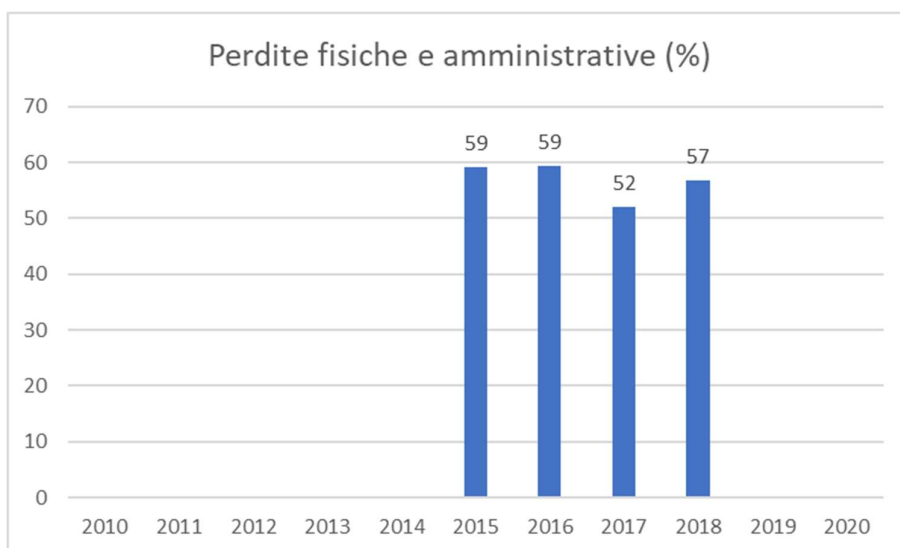


*Acqua erogata dalla casa dell'acqua di Monterotondo Marittimo*

Il grafico evidenzia un utilizzo costante della casa dell'acqua negli anni.

#### 7.14.2 GESTIONE ACQUEDOTTO

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.



*Perdite rete acquedottistica (Fonte Acquedotto del Fiara)*

Il grafico evidenzia un livello pressoché costante nel tempo.



**7.14.3 GESTIONE DI DEPURAZIONE E FOGNATURE**

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019

Di seguito si riportano le analisi effettuate dall'Acquedotto del Fiora S.p.A. presso il depuratore di Monterotondo Marittimo negli ultimi anni.

Data prelievo	COD (mg/l)		BOD (mg/l)		SST (mg/l)	
	Ingr.	Usc.	Ingr.	Usc.	Ingr.	Usc.
04/02/2016	576	51	302	13	264	10
23/03/2016	938	46	494	13	324	12
19/05/2016	1998	23	1.102	6	844	< 10
13/10/2016	418	22	216	6	182	< 10
12/04/2017	13.300	63	3.800	19	3.200	16
13/06/2017	567	28	470	< 5	12	11
18/09/2017	638	36	310	< 5	110	14
25/09/2017	827	30	460	< 5	260	11
28/11/2017	1.710	32	610	6	540	< 5
10/04/2017	474	48	190	89	110	7
29/08/2018	851	24	450	< 5	370	10
18/10/2018	566	83	208	13	100	< 5
04/12/2018	731	261	390	110	310	31
11/04/2019	772	39	540	< 5	270	6,3
03/12/2019	447	43	230	< 5	55	8
01/04/2020	935	40	620	< 5	420	9

*Analisi delle acque reflue Depuratore di Monterotondo Marittimo (Fonte Acquedotto del Fiora)*

L'impianto ha una potenzialità inferiore ai 2.000 AE e come tale rientra tra i "trattamenti appropriati" di cui alla Legge Regione Toscana 20/2006.

Per lo scarico dell'impianto non sono previsti dalla vigente normativa limiti specifici da rispettare.

A titolo di raffronto si riportano i limiti previsti dal D.Lgs. 152/06 per gli impianti di dimensioni maggiori (oltre 2.000 AE).

COD 125 mg/l	BOD 25 mg/l	SST 35 mg/l
--------------	-------------	-------------

INDICATORE	ESEMPLI DI ECCELLENZA	LIVELLO INDICATORE
Tasso di rimozione inquinanti (%)	BOD5 almeno 98% COD almeno 90% Composti azotati organici totali almeno 80% Fosforo totale almeno 90%	BOD5 98,5% COD almeno 92,7% Rimozione azoto – N.D. Rimozione fosforo – N.D.

*Confronto con i Benchmark di settore di cui alla Decisione (UE) 2019/61 del 19 dicembre 2018*

2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020 30/06
N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	4	2	0	2	3	1

*Autorizzazioni allo scarico fuori fognatura rilasciate dal comune*

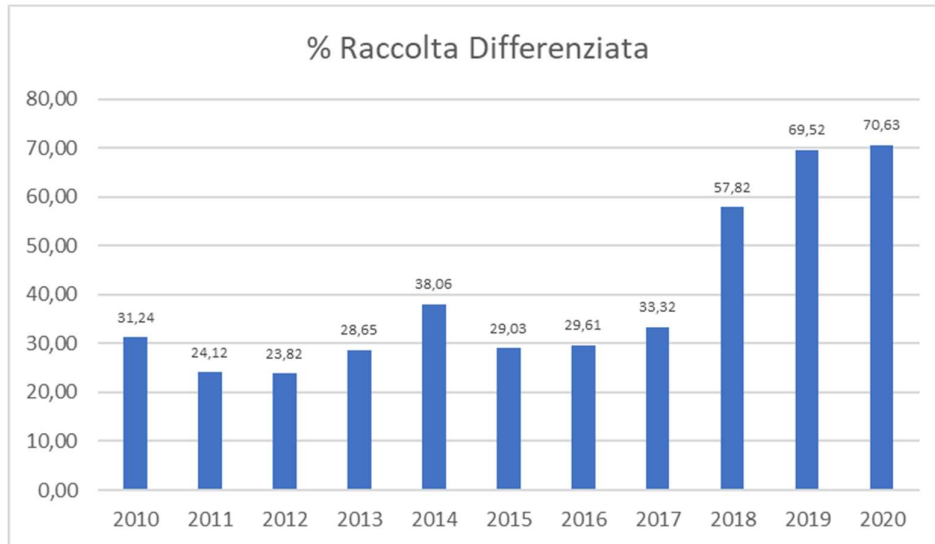




#### 7.14.4 GESTIONE RIFIUTI E IGIENE URBANA

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

Di seguito si riportano i dati di raccolta differenziata dal sito del gestore.



Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020 30/06
Abitanti (ab)	1.392	1.412	1.397	1.404	1.402	1.409	1.328	1.313	1.316	1.298	
RSU (t)	548,29	498,06	479,50	439,08	461,67	535,78	558,01	476,11	269	177	
RD (t)	227,97	146,03	138,34	169,31	210,25	165,48	234,86	237,88	369	404	
RSU Totale (t)	776,26	644,09	617,84	638,18	671,92	701,26	792,69	713,99	638	582	
RSU/Abitante (kg/ab)	560	460	440	450	480	490	597	545	484	448	
<b>% Raccolta Differenziata</b>	<b>31,24</b>	<b>24,12</b>	<b>23,82</b>	<b>28,65</b>	<b>38,06</b>	<b>29,03</b>	<b>29,61</b>	<b>33,32</b>	<b>57,82</b>	<b>69,52</b>	<b>70,63</b>

*Per il 2020 non è stato possibile calcolare gli indicatori in quanto i dati non sono ancora disponibili*

*Raccolta differenziata, (Fonte Agenzia Regionale Recupero Risorse)*

*Dati 2020 Fonte Sei Toscana*

Il notevole miglioramento dei dati è legato alla raccolta porta a porta nel Capoluogo e alla raccolta di prossimità nelle frazioni iniziata a giugno 2018.

Le iniziative previste per il 2019 Sono state tutte attuate.

Nel 2020, complice il COVID, l'unico intervento è stata la distribuzione di appositi mastelli in plastica per la raccolta porta a porta della carta.

#### 7.14.5 GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019

#### **7.14.6 ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO**

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

#### **7.14.7 SERVIZIO DI PREVENZIONE ED ESTINZIONE INCENDI BOSCHIVI**

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

#### **7.14.8 MANUTENZIONE DELLA RETE DI TELERISCALDAMENTO**

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019

### **8 ASPETTI AMBIENTALI**

#### **8.1 INDIVIDUAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI**

In collaborazione con i responsabili di ogni settore, il Responsabile del Sistema di Gestione individua gli aspetti ambientali sui quali l'organizzazione ha un controllo o un'influenza.

Una nuova identificazione e valutazione degli aspetti ambientali viene effettuata:

- con cadenza almeno annuale (in occasione del riesame),
- in occasione di modifiche inerenti, a titolo esemplificativo, alle attività svolte, alle infrastrutture che ricadono sotto la gestione dell'organizzazione, ai sistemi di approvvigionamento idrico/energetico.
- in caso di variazioni della sensibilità ambientale territoriale inerente ad uno specifico aspetto ambientale,
- in caso di modifiche alla legislazione applicabile,
- in caso di modifiche ai programmi ambientali intrapresi per mitigare la significatività dell'aspetto ambientale.

## 8.2 VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Gli aspetti ambientali sono individuati e valutati in:

- **condizioni reali:** ci si riferisce agli aspetti ambientali associati ad attività che rientrano nella normale operatività dell'organizzazione e che non sono dovuti ad eventi accidentali (es. produzione rifiuti di carta da attività di ufficio)
- **condizioni anomale e di emergenza:** ci si riferisce agli aspetti ambientali associati a situazioni occasionali che possono determinare un potenziale impatto ambientale negativo o un incidente ambientale (es. sversamento in pubblica fognatura delle sostanze pericolose per l'ambiente presenti nel magazzino)

La significatività degli aspetti ambientali individuati viene valutata in base ai seguenti parametri:

- **conformità legislativa** (grado di rispetto delle prescrizioni di legge in materia ambientale applicabili).
- **sensibilità territoriale** (attenzione delle parti interessate all'aspetto ambientale, presenza di segnalazioni, presenza di comitati locali, attenzione dei media, etc.).
- **livello di gestione** (conoscenza dell'aspetto e degli impatti conseguenti, qualità delle soluzioni tecniche adottate, efficacia delle manutenzioni preventive, procedure di sorveglianza in ottica di prevenzione degli impatti ambientali, competenza del personale incaricato della gestione di infrastrutture/attività).

Per valutare la significatività di ciascun aspetto ambientale sono stati individuati gli elementi da analizzare ed a ciascuna situazione riscontrabile è stato associato un punteggio come meglio descritto nelle tabelle seguenti.

### 8.2.1 VALUTAZIONE DEL PARAMETRO CONFORMITÀ LEGISLATIVA

- Sono note le prescrizioni di legge applicabili agli aspetti ambientali?
- Sono state recepite nelle procedure di controllo operativo, sorveglianza e misurazione?
- Sono state avviate le pratiche richieste dalla legislazione (es. inoltro documentazioni/domande, esecuzione indagini analitiche, ecc.)?
- Le prescrizioni di cui nelle autorizzazioni/certificazioni rilasciate all'ente o nella legislazione applicabile, sono rispettate?
- Sono rispettati i tempi di attuazione delle prescrizioni di legge applicabili?

Come guida nell'analisi della conformità legislativa viene utilizzato il Registro della Legislazione e la "Dichiarazione Ambientale".

A tale parametro viene attribuito un punteggio con una scala diversa dagli altri parametri, in modo che vada ad incidere maggiormente sul livello generale di significatività (LS) e al fine di rendere comunque significativo l'aspetto, nel caso di non rispetto di una prescrizione di legge con ricadute sull'ambiente.

Il punteggio viene attribuito secondo lo schema seguente:

CL	Situazione riscontrata
20	L'organizzazione non è a conoscenza della prescrizione legislativa applicabile; non è conforme alle prescrizioni legislative applicabili e non ha al momento attivato azioni per ottemperare agli obblighi a proprio carico. Tale situazione può avere ricadute sull'ambiente e determinare impatti ambientali negativi significativi.
15	L'organizzazione si trova in una situazione formalmente non conforme ai dettami della legislazione vigente, ha comunque fatto tutto quanto in suo potere per addivenire ad una situazione di conformità.  (es. L'organizzazione è in grado di dimostrare di aver presentato la domanda di autorizzazione all'amministrazione competente da almeno 6 mesi; la domanda presentata è completa e corretta; sono stati attuati tutti i passi previsti dall'iter autorizzativo o dalle successive richieste da parte dell'Amministrazione competente; ha sollecitato con ragionevole continuità e tempestività in modo documentato l'Ente competente per il rilascio dell'autorizzazione).
0	Non esistono prescrizioni di legge applicabili all'aspetto oppure è accertata la conformità legislativa, mediante le necessarie evidenze.

### 8.2.2 VALUTAZIONE DEL PARAMETRO SENSIBILITÀ TERRITORIALE

- Le parti interessate dimostrano interesse o attenzione in merito agli aspetti ambientali?
- Si sono registrate segnalazioni dalle parti interessate (formali o informali)?
- Sono in corso procedimenti per danno ambientale?
- Si sono costituiti comitati locali a causa di problematiche particolarmente sentite?
- Sono presenti biotipi particolari, aree soggette a tutela ambientale, ecc.?

Il punteggio viene attribuito secondo lo schema seguente:

ST	Situazione riscontrata
10	L'attenzione delle parti interessate è forte; sono pervenute frequenti segnalazioni; esistono procedimenti penali in atto; sono presenti aree soggette a tutela ambientale o biotipi particolari che necessitano di particolari attenzioni da parte dell'ente.
5	L'aspetto ambientale è occasionalmente oggetto di discussione senza tuttavia attivare particolari attenzioni politiche o sociali, ne iniziative da parte delle parti interessate.
0	L'aspetto ambientale non è oggetto di attenzione da parte delle altre parti interessate; non si sono mai registrate segnalazioni formali o informali. Non ci sono procedimenti penali per danno ambientale in atto.

### 8.2.3 VALUTAZIONE DEL PARAMETRO LIVELLO DI GESTIONE

- L'organizzazione è a conoscenza degli impatti ambientali associati alle proprie attività?
- L'organizzazione ha definito efficaci modalità di controllo operativo per prevenire impatti ambientali negativi?
- Sono state predisposte e sono attuate procedure operative? Sono efficaci?
- L'organizzazione ha definito efficaci modalità di sorveglianza e misurazione per prevenire impatti ambientali negativi?
- Sono attive procedure di manutenzione preventiva? Sono efficaci?
- Viene garantita la competenza del personale incaricato della gestione di infrastrutture/attività associate agli aspetti ambientali anche mediante corsi di formazione?
- Sono perseguite soluzioni tecnologiche a ridotto impatto ambientale?

Il punteggio viene attribuito secondo lo schema seguente:

LG	Situazione riscontrata
10	L'aspetto ambientale non è conosciuto; le attività/processi non risultano sotto controllo; non sono disponibili procedure che assicurino un comportamento organizzativo proattivo e di reale prevenzione degli impatti ambientali.
5	L'aspetto ambientale è conosciuto; tuttavia, non tutte le attività/processi risultano sotto controllo; non sempre sono state definite procedure che assicurino un comportamento organizzativo proattivo e di reale prevenzione degli impatti ambientali; alcune attività possono essere gestite in modo più efficace. Devono essere migliorate le competenze.
0	Il personale è a conoscenza dell'aspetto ambientale e dimostra adeguata competenza. Le procedure sono state definite e sono applicate in modo sistematico. Tutte le attività considerate sono gestite in modo efficace.

#### 8.2.4 DETERMINAZIONE DEL LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ

La significatività dell'impatto ambientale è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ad ogni parametro precedentemente definito:

$$LS = CL + ST + LG$$

La significatività dell'aspetto ambientale è determinata secondo il seguente schema:

Livello riscontrato (LS)	Priorità	AZIONI CONSEGUENTI
$15 \leq LS \leq 30$	ALTA	Devono essere necessariamente definite attività di controllo operativo, sorveglianza e misurazione o procedure per la gestione delle emergenze; gli aspetti ambientali devono essere considerati nella definizione degli obiettivi e programmi ambientali.
$1 \leq LS \leq 14$	BASSA	Possono essere definite attività di controllo operativo, sorveglianza e misurazione o procedure per la gestione delle emergenze.
$LS = 0$	NON SIGNIFICATIVO	L'impatto generato non giustifica l'attuazione di ulteriori attività di controllo operativo.



8.3 ESITO VALUTAZIONE

Attività Prodotto Servizio	Aspetto	Impatto	R	A	Cl	St	Lg	Ls	Priorità
Attività dell'ente	Emissioni in atmosfera	Inquinamento dell'aria			0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Impianti termici edifici comunali	Emissioni in atmosfera	Inquinamento dell'aria			0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Gestione del parco automezzi del comune	Emissioni in atmosfera	Inquinamento dell'aria			0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Attività presenti nel territorio (Es. Geotermia)	Emissioni in atmosfera	Inquinamento dell'aria	x	x	0	5	5	10	BASSA
Attività dell'ente	Scarichi	Inquinamento dell'acqua			0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Attività nel territorio	Scarichi	Inquinamento dell'acqua	x	x	0	5	5	10	BASSA
Attività dell'ente	Produzione di rifiuti	Utilizzo del terreno			0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Attività nel territorio	Produzione di rifiuti	Utilizzo del terreno	x	x	0	5	5	10	BASSA
Attività dell'ente	Rilascio incontrollato nel terreno	Contaminazione del suolo			0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Attività nel territorio	Rilascio incontrollato nel terreno	Contaminazione del suolo	x	x	0	5	5	10	BASSA
Attività dell'ente	Consumo di acqua	Esaurimento di risorse non rinnovabili			0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Attività nel territorio	Consumo di acqua	Esaurimento di risorse non rinnovabili	x		0	5	5	10	BASSA
Attività dell'ente	Consumo di Energia Elettrica	Esaurimento risorse non rinnovabili	x		0	5	5	10	BASSA
Utilizzo automezzi	Consumo di Gasolio	Esaurimento risorse non rinnovabili			0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Attività nel territorio	Produzione di Energia Elettrica (Geotermia)	Risparmio risorse non rinnovabili	x		0	10	5	10	ALTA



Attività Prodotto Servizio	Aspetto	Impatto	R	A	Cl	St	Lg	Ls	Priorità
Attività dell'ente	Produzione di rumore	Inquinamento acustico			0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Attività nel territorio	Produzione di rumore	Inquinamento acustico			0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Immobili comunali	Incendio	Contaminazione del suolo, Inquinamento dell'aria	x	x	0	5	5	10	BASSA
Attività nel territorio	Incendio	Contaminazione del suolo, Inquinamento dell'aria	x	x	0	5	5	10	BASSA
Patrimonio Boschivo	Incendio	Contaminazione del suolo, Inquinamento dell'aria		x	0	5	5	10	BASSA
Attività dell'ente	Decisioni amministrative e di programmazione	Inquinamento atmosferico Inquinamento acqua Esaurimento di risorse non rinnovabili	x	x	0	5	5	10	BASSA
Gestione rifiuti	Comportamento di fornitori e appaltatori	Contaminazione del suolo, Utilizzo del terreno	x	x	0	5	5	10	BASSA
Gestione acquedotto	Comportamento di fornitori e appaltatori	Contaminazione del suolo, Inquinamento dell'aria, inquinamento dell'acqua	x	x	0	5	5	10	BASSA
Gestione depurazione	Comportamento di fornitori e appaltatori	Contaminazione del suolo	x	x	0	5	5	10	BASSA

*Registro impatti ambientali*

**9 PROGRAMMA AMBIENTALE E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**

In questa sezione della Dichiarazione Ambientale si elencano gli obiettivi ambientali che l'Amministrazione Comunale si è prefissa per il triennio 2019-2022.



N°	Aspetti Ambientali	Obiettivo	Programma e stato di avanzamento	Tempi, risorse, responsabilità	Stato
33 201 6	Risparmio energetico	Efficientamento della rete di illuminazione pubblica mediante installazione di nuove lampade a risparmio energetico	Presente progetto esecutivo per l'ottimizzazione dell'impianto. 30/09/19 Progettato I° stralcio in corso di esecuzione 30/06/2020 Progettato II° stralcio in corso di esecuzione	Inizio: 12/ 2015 Fine: 10/2021 Referente: Lavori Pubblici Risorse: € 50.000 Indicatore: consumo pubblica illuminazione	<b>In Linea</b>
34 201 6	Produzione e smaltimento rifiuti solidi urbani e rifiuti differenziati	Aumento della percentuale di raccolta differenziata	Inizio del servizio porta a porta nel paese di Monterotondo Marittimo 28/05/2018; 31/12/2021 iniziative di sensibilizzazione della popolazione alla raccolta differenziata e anche all'implemento di utilizzo del centro di raccolta	Inizio:01/2016 Fine: 12/2022 Referente: Pianificazione uso e assetto del territorio Risorse: 10 gg/uomo Indicatore: % Raccolta differenziata	<b>In Linea</b>
36 201 8	Intervento di restauro e risanamento conservativo del palazzo comunale	Consolidamento, ripristino e rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio di bene pubblico vincolato.	Affidamento per la progettazione in data 02/11/2017 Conclusione procedura di gara 28/10/2019 30/06/2020 Lavori avviati in ritardo causa COVID	Inizio:11/2017 Fine: 02/2021 Referente: Lavori Pubblici Risorse € 325.000,00	<b>In Linea</b>
37 201 8	Lavori di riqualificazione funzionale ex Casa Cantoniera – loc. Frassine con utilizzo di energie rinnovabili.	Realizzare un presidio territoriale presso la frazione di Frassine, con impianti a risparmio energetico.	Affidamento per la progettazione in data 15/12/2017 Consegna lavori in data 18/04/2019 Conclusione lavori 31/12/2019	Inizio: 12/2017 Fine: 02/2020 Referente: Lavori Pubblici Risorse: € 350.000,00	<b>Concluso</b>
40 201 8	Installazione nel Capoluogo di Monterotondo M.mo di n. 1 Ecocompattatore.	Miglioramento dell'efficacia comportamentale in materia di ecologia ed impatto ambientale con premialità per i cittadini aderenti.	Installazione 03/2020 Attivazione del servizio da effettuare con SEI Toscana una volta che hanno redatto un Regolamento di area	Inizio: 03/2018 Fine: 12/2021 Ago. 2018 Referente: Pianificazione uso e assetto del territorio Risorse € 25.000,00 Indicatore: % Raccolta differenziata	<b>In Ritardo Causa mancata redazione Reg. di Area a cura di SEI Toscana</b>

N°	Aspetti Ambientali	Obiettivo	Programma e stato di avanzamento	Tempi, risorse, responsabilità	Stato
41 201 8	Riqualificazione funzionale dell'immobile denominato ex-Acli	Dare al centro storico un luogo di aggregazione sociale, per manifestazioni ed eventi a partecipazione elevata, con requisito di accessibilità. Riqualificazione urbana e ambientale con attenzione a materie prime e impianti.	Progettazione: 04/2018 Consegna lavori: 09/2019 Conclusione lavori: 03/2021	Inizio: 04/2018 Fine: 03/2021 Referente: Lavori Pubblici Risorse: € 420.000,00	<b>In Ritardo Causa COVID</b>
42 201 9	Riqualificazione funzionale dell'immobile denominato ex-asilo "S. Lino"	Aumentare i servizi alla cittadinanza mediante intervento volto a realizzare un "social housing" con requisito di accessibilità. Progettazione ecosostenibile (Cappotto e allaccio al teleriscaldamento)	Progettazione: 07/2019 Consegna lavori: 04/2020 Conclusione lavori 04/2022	Inizio: 07/2019 Fine: 04/2022 Referente: Lavori Pubblici Risorse: € 1.640.000,00	<b>In Linea</b>
43 202 0	Ammodernamento parco mezzi	Sostituzione Ape Poker euro 0 con un Porter Euro 6	Preventivo: 10/10/20	Inizio: 09/2020 Fine: 06/2021 Referente: Lavori Pubblici Risorse: € 20.000,00	<b>Nuovo</b>

*Programma di miglioramento 2019-2022*

## 10 UNITÀ DI MISURA UTILIZZATE

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.

## 11 SIGLE ED ABBREVIAZIONI UTILIZZATE

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2022 convalidata il 15/11/2019.